IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 196. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Venerdì, 18 Luglio 1902

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il ritorno del Re.

Come era stato fissato, il Re è ripartito ieri dalla capitale russa, di cui Peterhof non è che un'appendice, e senza deviare dall'itinerario per traversare, non si sa perchè, in Svizzera, come venne annunziato da qualche solerte confratello, domenica mattina giungeva all'avito e quieto castello di Racconigi.

La sua visita in Russia non poteva riuscire più splendida, sia per le affettuose e liete accoglienze di cui volsero circondarlo con vera espansione lo Czar e la Corte, sia per le cordiali manifestazioni della popolazione di Pietroburgo.

I ricevimenti diplomatici, come tutte le altre cerimonie e solennità, si sono svolti magnificamente, e nessuno di essi mancò; e nessuno si è incaricato di rilevare se l'Austria-Ungheria fosse rappresentata dal barone D'Aehrenthal o dal conte Kinsky, o se invece del Prefetto di Pietroburgo, in congedo, il Re sia stato ricevuto dall'aggiunto del Prefetto.

E per quanto la stampa abbia sottoposto alla più minuta analisi i brindisi scambiati tra i due Sovrani, nessun giornale è riuscito a trarne illazioni da modificare il carattere vero di questa prima visita di un Re d'Italia, la quale, come abbiamo detto, era ed è rimasta un atto di affettuosa deferenza verso il possente Monarca del Nord e un'affermazione di cordiale simpatia fra i due paesi.

Volendo assegnarvi un significato politico, esso non può essere altro che quello cui accennava un giornale viennese: e cioè che la amicizia tra i due Sovrani e i due paesi costituisce un nuovo arco fra la Triplice e la Duplice, che contribuirà sempre più ad assicurare la pace europea.

Volendo poi trarre qualche deduzione dalle conferenze tra il Ministro degli esteri di Russia e il nostro, i dispacci hanno accennato a scambi di vedute per un possibile miglioramento nei rapporti commerciali tra le due Nazioni.

Noi non sappiamo se nei colloquii, che del resto sono anch'essi una formalità, tra i rappresentanti dei due Governi, sia stato toccato questo tasto: ma è assai difficile, data la politica commerciale della Russia e le condizioni di traffico tra i due paesi, che si possa modificare sensibilmente lo stato attuale di cose, anche quando sarà regolato il nuovo trattamento tra Russia e Germania.

La Russia esporta in Italia per circa 100 milioni, in cifra grossa, fra grano e petrolio, due prodotti che per ragioni economiche e fiscali sono colpiti da noi con dazi, che difficilmente potremmo alterare per ottenere qualche corrispondente concessione.

Non possiamo toccare quello del grano, senza soffocare l'agricoltura: non possiamo fare speciali concessioni al petrolio della Russia, senza estenderle agli Stati Uniti, con grave danno della finanza.

A noi basterebbe che la Russia potesse concedere qualche agevolezza pei nostri agrumi e per l'olio, due prodotti di cui manca.

Ad ogni modo, il viaggio del nostro Re in Russia nulla perderà della sua efficacia politica, nel senso che, oltre all'aver rinsaldato gli affettuosi rapporti tra i due Sovrani, ha determinato un maggior contatto tra i due Governi e una migliore armonia di sentimenti tra i due popoli.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra,** 17. — Il *Morning Post* ha da Bruxelles che il Re Leopoldo ottenne importanti concessioni di ferrovie in Cina ed ha pure acquistata la maggior parte delle azioni della ferrovia Canton-Hankao.

Vienna, 17, ore 11,45. — Da Atene si annuncia che la partenza della Famiglia Reale per l'estero coll'*Amphitrite* avverrà sabato venturo.

Berlino 17, ore 1830. — Il *Berliner Tageblatt* smentisce da fonte autentica che il tribunale arbitrale internazionale si sia intromesso per comporre il dissenso italo-svizzero, e che varie potenze trattino per addivenire ad una mediazione.

Vienna, 17, ore 11,50. — Secondo notizie da Corfù all'*Agron* i begs (capi tribù) albanesi di Scutari e Dibra, che soggiornarono qualche tempo fa nel Montenegro, ove furono ricevuti dal principe Nicola ed ebbero da lui dei doni, ritornati in Albania furono arrestati ma rimessi in libertà dalle autorità giudiziarie di Scutari.

Da Arta si annuncia ai giornali di Atene che l'albanese Malik bey, capo di una banda di trenta uomini, ed uno dei più attivi agitatori per la autonomia albanese, ha svaligiata la diligenza postale turca da Monastir-Janina nel distretto di Koianje, derubando 1800 lire turche.

Le truppe turche inseguono la banda di Malik.

Vienna, 17, ore 12,10 — Alla serata data dal Ministro residente del Giappone presso la Corte viennese in onore del conte Matsukata, intervennero il conte Goluchowsky, il dr Koerber, parecchi Ministri, i grandi funzionari di Corte, il Corpo diplomatico, i direttori dei principali Istituti di credito ecc.

Il conte Matsukata espresse ripetutamente il desiderio che le relazioni commerciali tra l'Austria-Ungheria ed il Giappone si facciano più attive nell'interesse dei due paesi, e disse che vi contribuiranno moltissimo le comunicazioni dirette tra Trieste ed i porti dell'Asia orientale — che saranno mantenute d'ora innanzi dai vapori del *Lloyd* austriaco.

(S) **Bruxelles,** 17. — Il Congresso pan-armeno è stato aperto nel pomeriggio a Schaerbeca alla presenza di numerose notabilità.

Sofia, 17 — I giornali riferiscono la voce, però non confermata, che mons. Firmilian sarebbe stato rapito a forza da Uskub.

Le Congregazioni in Francia.

(S) **Parigi,** 17. — Il Pres. dei Ministri ha invitato il Prefetto della Senna a *mettfacare* ai 76 stabilimenti di Congregazioni religiose non autorizzati nel Dipartimento della Senna, che se fra otto giorni non si saranno conformati alla legge verranno sciolti ed i loro membri espulsi.

Le autorità scolastiche non hanno ancora preso alcuna deliberazione.

Il *Gaulois* pubblica una protesta, altri giornali annunziano interpellanze, ma tutto questo non impedirà che il Governo faccia eseguire, comunque la si voglia giudicare, la legge ad ogni costo.

S. U. d'America e S. Sede.

(S) **Washington,** 17. — Il Governatore Taft lascierà Roma il 24 e si recherà a Manilla, siano o no terminati i negoziati con la Santa Sede. In ogni caso questi saranno considerati sospesi. Un alto funzionario ha dichiarato che la stessa popolazione cattolica delle Filippine è contraria alla permanenza dei frati spagnuoli nell'arcipelago.

(S) **New-York,** 17. — Il Presidente della Confederazione, Roosevelt, fece notificare, sabato scorso, al Papa, che desiderava assistere alla rivoltagli, perchè richiamasse i frati dalle isole Filippine.

Il Papa gli rispose, martedì, con un rifiuto.

Allora, fermatima, il Presidente Roosevelt fece partecipare al Papa che se i frati non saranno richiamati dalla Santa Sede, verranno espulsi dalle Filippine.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra,** 16. — *Camera dei Comuni.* — Il Ministro della guerra, Brodrick, dichiara che i prigionieri boeri che giureranno fedeltà, saranno rimpatriati e che sarà proibito di ritornare nell'Africa Meridionale a quelli che si rifiutassero di fare il prescritto giuramento.

(S) **Londra,** 17. — *Camera dei Comuni.* — Il sotto-segretario di Stato agli affari esteri visconte di Cranborne, rispondendo ad analoga interrogazione, dice che il ministro inglese a Pechino annunziò che le condizioni dello scioglimento del Governo provvisorio di Tien-Tsin sono state nuovamente modificate in senso favorevole alla Cina. Il raggio di territorio vietato alle truppe cinesi intorno a Tien-Tsin è ridotto a circa sei miglia.

Cranborne soggiunge che la nota, la quale stabilisce la nuova condizioni ed è firmata dai ministri delle potenze estere rappresentate nel Governo provvisorio di Tien-Tsin, venne inviata al Governo cinese il 14 corrente.

Si discute il bilancio della guerra. Grey propone una riduzione sul bilancio a titolo di protesta contro i provvedimenti adottati dal *War-Office* a carico del generale Redvers Buller.

Il ministro della guerra, Brodrick, giustifica i provvedimenti presi in seguito agli errori commessi dal generale a Ladysmith, a Colenso e a Spion 'e Kop. Giustifica pure la revoca del generale Redvers Buller dal comando del Campo di Aldershot in seguito al discorso da lui pronunciato e che costituì una infrazione ai regolamenti militari. Una Commissione d'inchiesta sarà nominata in proposito, ma la discussione non sarà tenuta segreta onde evitare che l'esercito venga coperto di ridicolo.

DA LONDRA.

(S) **Londra,** 17. — Il Primo Ministro Balfour, ha presieduto stamane, per la prima volta, il Consiglio dei Ministri, al quale intervenne anche il ministro Chamberlain.

— Il Marajah di Kohlapur, col suo seguito, è partito stamane per Parigi, Venezia e Firenze che visitera privatamente.

Egli ritornera poi in Inghilterra il 1 agosto onde assistere all'incoronazione del Re.

(S) **Londra,** 17 — Le navi saranno certamente richiamate a Spithead per la rivista che avrà luogo durante le feste dell'incoronazione del Re, poichè le autorità navali di Portsmouth hanno ricevuto istruzioni di preparare ogni cosa per le illuminazioni.

Nell'Africa del Sud.

(S) **Capetown** 17. — E' stata soppressa la censura per la corrispondenze telegrafiche eccettuate quelle dirette alla stampa.

(S) **Cape-Town,** 17. — Steijn si è imbarcato per l'Inghilterra.

(S) **Pretoria,** 17. — Molti boeri del distretto di Vryheid, indignati per l'incorporazione del distretto stesso al Natal, vogliono vendere le loro fattorie e recarsi ad abitare nel Transvaal. Anche il generale Botha ha questa intenzione.

(S) **Perth,** 17. — Il Governatore dell'Australia occidentale, Lawley, è stato nominato Governatore del Transvaal.

Il Re in Russia.

L'Accademia delle Scienze al Re.

(S) **Pietroburgo,** 17. — Il Re ha ricevuto ieri una deputazione dell'Accademia imperiale delle Scienze, composta del Consigliere di Stato e gerente del Min. della P. istruzione, Saenger, del consigliere Nykytine, vicepres., del generale Dodrowine, segr. perpetuo, e del principe Galitsine, membro dell'Accademia.

La deputazione ha presentato a S. M. il seguente indirizzo:

« Sire! Gradite i rispettosi auguri di benvenuto dell'Accademia e l'espressione dei sentimenti di profonde rispetto verso l'Augusto Ospite ed amico del nostro Graciosissimo Imperatore, e capo illuminato di un paese al quale la Scienza deve molti dei suoi più brillanti successi.

« L'Accademia è fortunata di potere attestare direttamente al suo socio onorario, il Re d'Italia, la sua gratitudine per il benevolo concorso che S. M. presta ai suoi lavori. »

L'indirizzo è firmato dal grancancelliere Costantino Costantinowitch, presidente dell'Accademia.

Prima della partenza

Ieri sera il Re assistette al pranzo offertogli da suo cognato, il principe di Leuchtemberg nella villa a 5 chilometri da Peterhof.

— Stamani il Re si recò a fare la visita di congedo allo Czar. Il Re e lo Czar rimasero in colloquio un'ora.

Al lacco sul balcone del Palazzo di Peterhof, prospiciente sul giardino fu servito un *defeuner*. I convitati avevano preso posto in tre tavole. Vi presero parte lo Czar, il Re d'Italia, l'Imperatrice Alexandra e l'Imperatrice Madre, i Granduchi, la Granduchessa Militza Nicolajevna, il Granduca di Oldemburgo, le Granduchesse vedove di Meklemburgo e di Sassonia Coburgo-Gotha, ed il Principe Luigi Napoleone. Nella sala denominata dei Mercanti del Gran Palazzo venne contemporaneamente servito un *defeuner* agli alti dignitari. Vi presero parte i ministri conte Prinetti e conte Lamsdorff, l'ambasciatore italiano, generale Morra, i generali Ponzio-Vaglia e Brusati, il conte Gianotti. Dopo il *defeuner* l'on. ministro Prinetti, il generale Ponzio-Vaglia e gli altri personaggi del seguito del Re ossequiarono lo Czar, che strinse cordialmente la mano a tutti. Frattanto anche i personaggi del seguito dello Czar ossequiarono il Re d'Italia, che salutò tutti amabilmente.

Il Re ha decorato il colonnello Alessandro Eichbuis comandante del 14 reggimento dragoni ed i sei ufficiali venuti ad ossequiarlo.

Da due giorni negli alti militari il 14.o reggimento dragoni viene indicato colla qualifica di reggimento di S. M. Vittorio Emanuele III. Il colonnello Echbuis si è recato stamane a lasciare la carta di visita a tutti i personaggi del seguito del Re. Il colonnello, insieme agli ufficiali del suo reggimento in alta uniforme, si troverà poi alla stazione ad ossequiare il Re, che salutò il colonnello e gli ufficiali dal suo reggimento con grande affabilità.

Lo Czar ha decorato della medaglia d'oro due cocchieri, che erano al seguito del Re d'Italia, ed ha regalato bellissimi *remontoir* d'oro sormontati dall'Aquila Imperiale a tutti i domestici del Re. Il Re ha regalato ai domestici dello Czar orologi e oggetti di valore.

(S) **Peterhof,** 17. — Stamane il Re d'Italia si fece fare il ritratto dal fotografo Jaswoine in uniforme del 14.o reggimento dragoni.

Il Re ricevette quindi al Palazzo Imperiale la deputazione del 14.o reggimento dragoni che gli presentò il disegno dello stendardo del reggimento in fin una ricca ed artistica cornice di un metro e 25 cent. Nel disegno sono riprodotte anche le decorazioni del reggimento.

La cornice è accompagnata da una targa d'argento colla dedica in italiano.

Il Re ringraziò la deputazione e dispose che il quadro fosse collocato nel suo vagone. Il Re dopo la visita di congedo allo Czar e alle due Imperatrici, partì, in uniforme del suo reggimento in *troika*, tirata da tre cavalli secondo il costume russo per Oranienbaum a 12 chilometri di distanza, per congedarsi dalla principessa vedova di Sassonia Altenburg e dalla duchessa di Sassonia.

Al ritorno a Peterhof, il Re fece una lunga passeggiata attraverso i parchi e visitò le isole.

S. M., prima di lasciare Peterhof, ha elargito mille rubli alla Società italiana di beneficenza e diecimila rubli ai poveri della città di Pietroburgo.

La partenza.

(S) **Neue Peterhof** 17. — Il Re, dopo essersi cordialmente accomiatato dalla Czarina Alexandra e dalla Czarina Madre, è giunto poco prima delle 11 alla stazione, accompagnato dallo Czar, dalle Granduchesse Anna e Militza e dai Granduchi ed acclamato vivamente dalla folla.

Lo Czar e il Re erano nella stessa carrozza, scoperta. Lo Czar portava il Collare dell'Annunziata e il Re l'Ordine di Sant'Andrea.

La stazione era addobbata come all'arrivo del Re d'Italia. Nell'interno della stazione si trovano le Granduchesse, il Granduca ereditario ed i Granduchi Vladimiro, Nicola, Michele, Pietro, Alessio, Dmitri, Paolo, Sergio, Costantino e Giorgio, gli alti dignitari della Corte e dello Stato ed i personaggi del seguito dello Czar e dei Granduchi.

Avevano preceduto: l'on. Prinetti, i generali Ponzio-Vaglia, Brusati e Morra di Lavriano, il conte Gianotti ed i dignitarii ed ufficiali russi addetti al suo seguito, che partono con S. M. il Re.

Erano pure alla stazione il ministro conte di Lamsdorff, gli altri ministri e dignitari della Corte e dello Stato russi ed il personale dell'Ambasciata italiana.

Erano pure presenti le contesse Morra e Ruggieri, l'amm. Mirabello, il comand. della *Carlo Alberto*, il tenente Solari e Marconi.

Il Re, che indossava la divisa di colonnello del dragoni di Lituania, passò in rivista la compagnia d'onore, mentre la musica suonava l'inno italiano.

Il Re abbracciò e baciò due volte, prima lo Czar, quindi la Granduchessa Militza e Stana, sue cognate; strinse poscia calorosamente la mano ai Granduchi ed a tutti gli altri personaggi italiani e russi.

Lo Czar accompagnò il Re fino allo sportello del vagone, e prima che il Re entrasse nel vagone gli strinse nuovamente la mano. Chiuso lo sportello, il Re si affacciò e chinò ripetutamente il capo in segno di saluto, mentre lo Czar, i Granduchi e tutti i presenti erano sull'*attenti*.

Il Re rimase affacciato al vagone sorridendo a allorchè il treno era per scomparire dalla stazione salutò nuovamente lo Czar.

Il treno si mosse per l'Italia alle 3.5 pom. Cielo nuvoloso.

Le onorificenze.

Pietroburgo, 17 — In occasione del suo viaggio in Russia, S. M. il Re d'Italia ha conferito le seguenti onorificenze:

Al Granduchi Costantino, Dmitri Nicolajevich, Pietro Nicolajevich e Giorgio Micallovich, il Collare dell'Ordine Supremo della SS. Annunziata.

Al Ministri della Corte, degli Affari Esteri e delle Finanze il ritratto del Re con dedica e ricca cornice.

Al Ministri delle Comunicazioni e della Guerra il Gran Cordone dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Lo Czar ha conferito le seguenti onorificenze:

Al Ministro conte Prinetti e all'Ambasciatore generale Morra di Lavriano, l'Ordine di S. Alessandro Newski; al generale Ponzio-Vaglia ed al conte Gianotti, l'Ordine dell'Aquila Bianca; al generale Brusati, l'Ordine di Sant'Anna di 1ª classe con diamanti; al conte Emanuele Prinetti, l'Ordine di S. Stanislao di 2ª classe con placca; al conte del Vaglio e al colonnello Ruggieri, la Croce di S. Anna di 2ª classe con diamanti.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino, 17, ore 14,30. — Secondo dispacci da Pietroburgo l'on. Prinetti avrebbe detto ai corrispondente del *Novoie Wremia* che egli ed il Ministro delle finanze russo, — Witte, conferirono circa la conclusione di un trattato di commercio italo-russo che è desiderabile nell'interesse reciproco dei due paesi.

Per un accordo manca tuttavia la base sino a che la Germania non avrà fissata la propria tariffa.

L'esercito italiano.

Forza organica - Forza reale.

La difesa nazionale, fu detto già in un precedente articolo, disponeva al 1° luglio del 1901 di 3,330,202 uomini di truppa, cioè

esercito permanente	734,401
milizia mobile	320,170
milizia territoriale	2,275,631

Messa da banda, per intanto, la milizia territoriale che, per la sua poca o punta istruzione e per le sue stesse condizioni di reclutamento, è fatta per assai secondario della nostra potenzialità militare, restano 1,054,571 uomini, sui quali il paese ha il diritto di fare assegnamento per la sua difesa.

Di questa forza, abbastanza importante, era sotto le armi, a quella data, meno del quarto e più precisamente 248,111 uomini, i quali stanno a 75,571 nella ragione di 25,52 ogni 100 uomini a ruolo.

Esercito permanente — 734,401 uomini, dei quali presenti alle bandiere 248,111, cioè il 35 per cento o poco più.

Ciò vuol dire che l'esercito mobilitato inquadra ad un dipresso il 60 per cento di uomini da più o meno lungo tempo congedati.

E' un rapporto un po' forte; ma, siccome non è possibile correggerlo in meglio, mantenendo cioè normalmente una maggior forza sotto le armi, converrà almeno attenuarne gli inconvenienti colla costituzione di buoni quadri di graduati di truppa — quadri, dei quali, malauguratamente, difettiamo oggi.

La nostra compagnia, per esempio, ha un quadro di poco più di 3 sottufficiali e caporali maggiori. Il quadro della compagnia tedesca è di 11. Noi manteniamo in pace 6 caporali per compagnia; la Germania ne conta 16. In altre parole, nell'esercito italiano 12 graduati di truppa in ogni compagnia; nell'esercito tedesco 21.

E siccome il numero dei soldati è rispettivamente di 91 e di 106, ne deriva che la compagnia italiana dispone di un graduato ogni otto uomini; la compagnia tedesca di uno ogni cinque.

Buona parte dei nostri caporali rimane in servizio soli due anni; tutti i caporali tedeschi servono almeno tre anni.

Anche il numero dei sottufficiali in congedo è notevolmente inferiore al minimo a bisogno della mobilitazione, per la quale il loro numero si triplica nella compagnia; da 3 sale a 9.

Ciò detto in tesi generale, veniamo alle sommarie analisi delle cifre.

Per gradi l'esercito permanente comprendeva, adunque, al 1° luglio:

	Sotto le armi	In congedo	Totale
Sottufficiali	17,179	5,836	23,015
Caporali	45,662	92,277	137,939
Soldati	185,270	377,393	562,663
Totale	248,111	475,506	723,617

La differenza di 10,781 uomini è rappresentata da Guardie di finanza, ferrovieri, telegrafisti ed altri specialisti.

Questa la forza *nominale* a ruolo. Quale sarà al momento di una chiamata generale la forza effettivamente disponibile per la mobilitazione dell'esercito di 1ª linea? Occorrerà, ad essere larghi, intorno ai 620,000 uomini, vale a dire che basterà appena appena a mettere sul piede di guerra le unità tattiche, onde si compone l'esercito, poco, troppo poco, rimanendone poi il complemento — vale a dire per rifornire l'esercito di operazione, man mano che il fuoco, le malattie ed i disagi di una campagna da guerra ne assottiglieranno le file.

E notisi che a costituire la forza normale predetta di 723,607 uomini occorrono otto classi di leva; cioè uomini di età, che dovranno licenziare e che da cinque o sei anni hanno lasciato le bandiere.

L'esercito tedesco ed il francese si mobilitano con sei classi diverse e ciò costituisce una indiscutibile superiorità del loro ordinamento.

A questa deficienza di truppe di complemento, che fu rilevata anche recentemente dall'on. Ministro della guerra, nella discussione del suo bilancio, importa provvedere con opportuni ritocchi alla legge per il reclutamento dell'esercito. E quanto più presto tanto meglio. Non è giusto, non è conveniente che si mantenga una legge, la quale consente al 76 per cento degli inscritti alla leva di esimersi dal servizio militare, chè tale appunto è stato per la leva sui nati nel 1880 il rapporto tra gli inscritti e gli arruolati di 1ª e 2ª categoria.

\+

Per armi e corpi i 723,617 uomini dell'esercito permanente, si ripartivano come in appresso:

	Sotto le armi	In congedo	Totale
Fanteria di linea	120,975	268,827	389,802
Alpini	12,925	21,598	34,523
Bersaglieri	16,523	29,127	45,650
Cavalleria	20,980	30,568	51,548
Artiglieria	32,563	76,569	109,132
Genio	9,196	20,980	30,176
Sanità militare	3,015	9,227	12,242
Sussistenza	2,412	4,199	6,611
Carabinieri	24,912	4,494	29,106
Totale	243,501	485,589	709,070

La differenza di 14,547 uomini è rappresentata dagli uomini appartenenti ai corpi sussidiari, cioè: Scuole, Compagnie di disciplina, Stabilimenti di pena, Invalidi, ecc.

Fermiamoci un istante sopra una di queste cifre. Sono 389,802 uomini di fanteria che si hanno disponibili *sulla carta* per mobilitare 96 reggimenti dell'arma — ossia 316,368 che si potranno ritenere con sufficiente approssimazione presenti alle bandiere a mobilitazione compiuta.

Per mobilitare le 48 brigate di fanteria dell'esercito permanente ne bisognano 299,568; di guisa che ne resterebbero disponibili per il complemento 16,800. Non occorre moltiplicare gli esempi per dimostrare la assoluta deficienza di truppe complementari, che abbiamo già prima lamentata.

Anche qui, come è la condizione dei borghesi, che non hanno complemento affatto e che è molto se potranno essere mobilitati con la forza di guerra, si trovano 45,650 uomini a ruolo corrispondono ad una forza *reale* di 37,450. Ne occorrono alla mobilitazione 3087 × 12 ossia 37,044.

Pensi a queste cifre l'on. Ministro della guerra e provveda sollecitamente.

\+

Milizia mobile. Sono — ossia erano al 30 giugno del 1901 e saranno presso a poco il medesimo numero oggi — 320,170 uomini a ruolo, ossia 256,000 presenti alle bandiere.

Si ripartivano per armi come in appresso:

	Forza nominale	*Forza reale*
Fanteria di linea	199,751	158,657
Bersaglieri	22,877	17,158
Alpini	14,624	11,700
Artiglieria	46,543	38,827
Genio	12,925	10,240
Sanità	8,331	6,665
Sussistenza	6,228	4,981
Totale	293,270	248,228

Il medesimo inconveniente della mancanza di truppe di complemento, ed anche in maggior misura, si riscontra per i reparti di milizia mobile.

Infatti alla mobilitazione della fanteria di linea (51 reggimenti occorrono 157,837 uomini di truppa; a quella dei bersaglieri (20 battaglioni ne occorrono 20,280; e, finalmente, a quella degli alpini (38 compagnie) 11,134.

Confrontando queste cifre con quelle della forza *reale* disponibile si nota:

un'eccedenza insignificante di 820 uomini nella fanteria di linea e di 666 negli alpini;

una deficienza notevole di 3,222 in quella dei bersaglieri — per la quale si rendera impossibile la costituzione di 3 battaglioni e si dovranno mobilitare 6 battaglioni con una minore forza organica di 40 uomini per ogni compagnia.

Abbondano invece gli uomini della milizia territoriale, cui si ricorrerà sempre molto, ma molto limitatamente.

Il Porto di Marsiglia nel 1901.

Come negli altri anni, riassumiamo il movimento del porto di Marsiglia nel 1901, che ha pure noi speciale interesse, essendo il solo concorrente del porto di Genova.

Il movimento portuale di Marsiglia nell'ultimo quinquennio è cresciuto del 16 per cento, essendo passato da 10,548,281 tonnellate di stazza a 12,236,254.

Nello stesso periodo il movimento delle merci crebbe soltanto del 10 per cento, passando da tonn. 5,191,357 a 5,700,075, un aumento in cifra assoluta di soli 508,310 tonn.

La navigazione a vapore è aumentata nei cinque anni di tonn. 1,677,790 e quella a vela, a differenza di quanto avviene dappertutto, è pure cresciuta di tonn. 710,203. Ciò fa sapere col movimento francese dove la vela prevale ancora, in seguito alla legge del 1893 che favorì singolarmente la marina a vela nazionale.

Infatti nel 1900 la Francia pagò fr. 12,255,882 di premi per la navigazione di lungo corso e su tale somma la parte attribuita ai velieri fu di 5,245,121 franchi.

Con questo trattamento la navigazione a vela fu stimata più rimunerativa di quella a vapore cosicchè prese tale impulso che il tonnellaggio dei velieri costruiti nel 1900 presentò un aumento del 1200 per cento su quello del 1893; essendo salito da 8000 a 97,000 tonnellate!

Nello stesso periodo, l'incremento della costruzione dei vapori fu solamente del 30 per cento, essendo passata da 15,000 a 20,000 tonn.

La Francia ha così impiegato tutto un anno per accrescere la marina a vapore di un tonnellaggio uguale a quello costruito dall'Inghilterra in meno d'una settimana.

Tale tendenza stazionaria della marina a vapore francese si può ritenere la principale causa del grande squilibrio fra l'aumento della navigazione a vapore francese nel porto di Marsiglia e l'aumento di navigazione sotto bandiera estera.

La prima è cresciuta nel quinquennio di sole 187,248 tonn. e la seconda di 1,490,542.

\+

Nel movimento del porto, dopo la bandiera francese, viene subito l'inglese, e comprende approssimativamente un quarto dell'intero movimento.

Dopo la bandiera inglese, sebbene a grande distanza, viene l'italiana, che avendo nell'ultimo quinquennio sviluppato cospicuamente ed in modo pressochè continuo il suo movimento, ha lasciato decisamente indietro la bandiera spagnuola ed ha riconquistato così il posto che essa occupava nel decennio precedente.

Ciò dipende dalla dichiarazione diplomatica del 1896 con la quale la Francia e l'Italia abolivano reciprocamente le tasse e i diritti marittimi differenziali per le rispettive marine.

Dal 1895 al 1901 il movimento della bandiera italiana a Marsiglia è cresciuto gradatamente di un 90 per cento.

Infatti ecco le cifre degli ultimi due anni:

1900	*1901*
Bandiera	*tonnellate*
Francese	6,736,221 6,448,554
Inglese	4,081,470 3,962,564
Italiana	642,240 700,300
Spagnuola	609,976 568,512

Seguono le bandiere: greca, olandese, austro-ungarica, giapponese, tedesca, russa, svedese, norvegiese, danese, turca ecc.

Italia ed Inghilterra.

(S) **Londra,** 17. — Il *Times* pubblica un articolo nel quale dice essere assai deplorevole che in un momento in cui altre potenze, che per il passato non furono troppo amiche dell'Italia, cercano di guadagnarsene il favore, non sia stato usato nella Camera dei Comuni un linguaggio meglio adatto a difendere la recente politica inglese verso l'Italia. La cordialità del sentimento degli inglesi verso l'Italia non è cambiata; ma ciò non fa che aumentare la responsabilità di coloro, la cui condotta, in questi ultimi tempi, fece raffreddare la cordialità degli italiani verso l'Inghilterra.

Cose di Francia.

(S) **Parigi,** 17. — Il presidente della Repubblica, Loubet, ricevette nel pomeriggio i membri del Congresso contro la tratta delle bianche.

Il Presidente espresse il voto che i lavori della Conferenza diano ottimi risultati per la civiltà.

Il Presidente offerse poscia un *lunch* ai membri della Conferenza.

Il ministro svizzero brindò, a nome dei Capi di Stato, al Presidente Loubet, il quale bevette ai Sovrani ed ai Capi di Stato di tutti i popoli rappresentati alla Conferenza.

Rae Maconnen ha visitato in automobile i dintorni di Parigi.

Stamane, mentre gli alunni della Scuola di Saint Cyr visitavano le officine di artiglieria di Puteaux, scoppiò accidentalmente una cartuccia di una mitragliatrice.

Due allievi rimasero feriti alle gambe. Si spera che l'accidente non avra gravi conseguenze.

(S) **Parigi,** 17. — Il celebre ispettore di polizia Houlier è morto la notte scorsa in seguito a una costipazione contratta alla rivista di Longchamps. Houlier durante la sua carriera ebbe numerosi incarichi di operazioni di polizia specialmente in Inghilterra. Fu egli che arrestò Arton.

ARMI ED ARMATI

Le manovre di campagna.

Il Ministro della guerra comunica che, nei singoli Corpi d'armata, le truppe delle varie armi eseguiranno manovre di campagna nei giorni dall'1 al 12 del settembre prossimo e nelle località indicate in appresso:

Corpo d'armata:	
Torino	— Valli medie dell'Orco e della Dora Baltea.
Alessandria	— Divisione di Alessandria - Tra Novi ed Alessandria.
»	— Divisione di Cuneo - Tra Cervaglia e Gesso.
Milano	— Valli dell'Adda e dell'Oglio.
Genova	— Divisione di Piacenza - Tra Piacenza e Bobbio.
»	— Divisione di Genova - Dintorni di Carrosio e Cairo Montenotte.
Verona	— Fra Adige, Garda e Mincio.
Bologna	— Regione montana tra Panaro e Reno.
Ancona	— Divisione di Ancona - Tra Fabriano e Sassoferrato.
»	— Divisione di Chieti - Tra i fiumi Tordino e Vibrata.
Firenze	— Fra Borgo San Lorenzo e San Piero a Sieve.
Roma	— Divisione di Roma - Val d'Aniene.
»	— Divisione di Perugia - Tra Foligno e Spoleto.
Napoli	— Divisione di Napoli - Tra Pietra Elana e San Giorgio la Montagna (Benificata).
»	— Divisione di Salerno - Tra Piscotine e Tusciano.
Bari	— Divisione di Bari - Spinazzola.
Palermo	— Divisione di Catanzaro - Monteleone.
»	— Divisione di Palermo - Tra Serradifalco e Caltanissetta.
»	— Divisione di Messina - Tra Piazza e Aragona.

Alle manovre di campagna parteciperanno le truppe di fanteria di ogni Corpo di armata con reparti di artiglieria e di cavalleria. In talune Corpi d'armata il direttore delle manovre disporrà anche di qualche reparto del genio e parchi relativi.

\+

L'arma di cavalleria eseguirà manovre isolate o combinate di brigata o di divisione nei pressi di Capua (X Corpo d'armata), Gallarate (III Corpo), Pordenone (V Corpo), Piano di Pisa (VIII Corpo).

Il " trust „ della carne

(S) **Londra,** 17 — Gli organizzatori del *trust* della carne non riuscito agli Stati Uniti cominciano a mettere in esecuzione i loro piani a Londra con successo.

In seguito alla recente interdizione dell'introduzione del bestiame proveniente dall'Argentina, i produttori americani stabilirono segretamente rapporesentanti nell'ufficio centrale del *Meat Market* per assicurarsi gli sbocchi.

Il *trust* delibera così quotidianamente il numero dei capi ed il prezzo di vendita ed è padrone degli approvvigionamenti della Gran Bretagna.

Il pubblico è allarmato per l'attuale rincaro della carne e reclama misure coercitive.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 12 contiene:

R. D. che apporta modificazioni agli stati di previsione della spesa dell'Amministrazione del Stato e di quella del Fondo per il Culto, per l'esercizio finanziario 1902-903, per l'attuazione della legge sulle indennità di residenza in Roma — R. D. contenente lo Statuto per il Lascito « Lanzi »

R. D. per l'autorizzazione all'esercizio della tramvia a trazione elettrica da Trano a Campoceologno (confine italo-svizzero) — Id. id. id. per lo stesso esercizio dei Consigli comunali di Pascolanciano (Campobasso), Raddusa (Catania) e nomina a RR. Commiss. straord. dei sigg. Augusto Andreani — Elenco degli italiani morti durante il 2° trimestre 1902 nel distretto consolare di Innsbrück — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. dell'interno.

Nuovi uffici telegrafici. — L'11 corr. in Caprese, prov. di Arezzo, ed il 42, in Selva Bellunese, prov. di Belluno, furono attivati al servizio pubblico uffici telegrafici governativi con orario limitato di giorno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Foligno, 16 — *Vice Joseph).* In questi giorni s'è laureato in giurisprudenza nella Università di Roma il sentore constituddino signor Fernando Mancini, corrispondente ordinario del *Popolo Romano.*

All'egregio giovane, noto e stimato nella nostra città per l'attività e l'intelligenza, giungano i rallegramenti e gli auguri più fervidi per un brillante avvenire. (Unanime è certo. — *Lo R.).*

— In occasione del Congresso Medico Provinciale che si farà qui nella prima decade di settembre, si aprirà una Esposizione Campionaria Internazionale. Non si è ancora costituito il Comitato esecutivo: ma sappiamo che ne è organizzatore e ne sarà probabilmente il direttore, il rag. Empedocle Casali, il quale già da tempo sta lavorando alacremente per la buona riuscita della Mostra, che noi ci auguriamo superiore a quella dell'anno decorso.

Catanzaro, 17, ore 15,25 — Un comizio socialista presieduto dal ferroviere Dugo venne proibito dal prefetto.

— Ieri, festa del Protettore, nel Duomo furono celebrate solenni funzioni dirette da monsig. vescovo Finocia. Intervenne luminare. Nell'oratorio si farà la processione di San Vitaliano, in mezzo busto di argento con reliquiario.

— Nella piazza San Giovanni, usciti fuori dal negozio di vino ove giuocavano a carte, litigarono per questione di giuoco e d'interesse Salvatore Mancuso *alias* Jacopo, calzolaio dichiarato, e Francesco Valente *alias* Cocora. Questi freddò l'avversario con una coltellata al cuore.

Torino, 17, ore 17. *(ermoni)* — I popolari della falsa voce di un attentato contro lo Czar ed il Re d'Italia sono stati scoperti. Sono alcuni impiegati della Banca privata Ceriana.

Volendo fare uno scherzo ad un loro compagno, scrissero sopra un modulo telegrafico della *Serfini* la seguente notizia, chiunere il foglio in una busta e lo lasciarono sul tavolino del collega.

Questi, letta la notizia, corse sbigottito a riferirla al direttore, il quale andò con un'automobile al Castello di Racconigi. La fu rassicurato.

Intanto gli autori dello stupidissimo scherzo si sussciellavano dalle risa! La cittadinanza è indignata in modo straordinario.

I colpevoli sono stati deferiti all'autorità giudiziaria.

— A Bra fu arrestato un giovane parrucchiere anarchico, proveniente da Locarno, ov'era giunto dall'America. Nel suo alloggio furono rinvenute delle lettere provenienti da Patterson, nelle quali si faceva l'apologia dell'assassinio del Re Umberto.

L'arrestato si mantiene muto. Pare che alcuni giorni indietro avesse spedito a Locarno una valigia misteriosa e che nutrisse propositi sinistri.

— Corre voce che un altro notaio, cavaliere della Corona d'Italia, sia scomparso lasciando un forte *deficit.*

Milano, 18, ore 1.50. — Alle ore 6.30, nella sua casa, annessa alla Scuola di ostetricia della quale era direttore infaticabile, morì di nefrite il senatore **Porro Edoardo**, popolarissimo per il suo passato garibaldino e per la dotta e larga filantropia che accompagnò il sentimento cattolico, accentuatasi negli ultimi anni.

Appartenne per lunghi anni al Consiglio comunale, fu membro dell'Istituto lombardo di scienze e presidente del Circolo Filologico.

Nato a Padova nel 1842 e avviatosi per la carriera medico-chirurgica, si consacrò specialmente al ramo della ginecologia, divenendo celebre ostetrico.

Ottiene ordinario e patronto ardente era professore a Pavia nel 1866 quando scoppiò la guerra per la liberazione del Veneto e allora abbandonando la cattedra e la famiglia si arruolò volontario con Garibaldi e fece la campagna del Trentino.

L'anno seguente fu con Garibaldi stesso a Mentana. Era senatore del Regno dal 26 novembre 1891.

In lui, schiavo della religione del dovere, erano bontà d'animo squisita, spirito illuminato di sacrificio e di carità.

Lo sua morte sarà universalmente rimpianta.

Milano, 18, ore 2.20. — Il senatore Porro spirò assistito dalla moglie Nobile Minardi, dalla figlia Maria, dal genero dottor Greppi, dall'assistente dottor Aymono, da monsigner Comi, nanchè dal Rettore spirituale dell'attiguo Ospedale Maggiore, che gli amministrò i conforti religiosi.

I funerali saranno certamente imponentissimi.

Per il Re Umberto.

Ci scrivono da Spoia:

Il giorno 29 luglio a Portovenere sarà inaugurato un busto alla memoria del Re Umberto, opera dello scultore Romanelli. Il busto, semplicissimo, è sorto per iniziativa degli ufficiali di marina Abbamondi, Butera, Parenti e Bertala e dei sigg. Canesi, Manfroni, Dondero, conte Pierinelli, Reboa e Sturiase, è presidente del Comitato il senatore Pagliari.

Non è improbabile che assista all'inaugurazione del busto S. A. R. il Duca degli Abruzzi che è qui atteso il 1° di agosto per assumere il comando della R. Nave *Liguria.*

Nel porto di Genova.

(S) **Genova,** 17. — Ieri furono caricati in questo porto 997 carri, di cui 441 di carbone per i privati e 174 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 216, dei quali 145 per imbarco.

Da Salsomaggiore.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Salsomaggiore, 17 — Vi completo il dispaccio di ieri sui banchetti, offerti dalla Società delle Terme all'on. Zanardelli. Non poteva riuscire più animato e brillante.

Vi presero parte i senatori conte Taverna e Pellegrini, i deputati Minocchi e Poggi, il sindaco di Salsomaggiore, il sotto-pref. di Borgo San Domino, il comm. Ciuffelli, il comm. Bertelli, i rappresentanti degli uffici locali ed alcune eleganti signore.

Al dessert l'on. Minocchi, quale pres. della Società, brindò all'on. Zanardelli, ringraziandolo per l'onore fatto a Salsomaggiore, ed augurandogli, tra gli applausi dei commensali, lunghi anni di perfetta salute e di vera felicità.

La simpatica festa terminò con la più schietta e lieta soddisfazione di tutti.

Elezioni amministrative.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Catanzaro, 17, ore 15,20. — Nelle elezioni amministrative è ben delineata. Essendo riusciti vani alcuni tentativi per una pacificazione, le liste della maggioranza municipale e della opposizione sono state già pubblicate.

Mentre sino ad oggi sembrava che nessuna candidatura dovesse sorgere a consigliere provinciale contro l'uscente comm. Enrico De Seta, ora invece è uscita fuori la candidatura dell'avv. Luigi Menichini, che gli si contrappone dall'attuale partito municipale.

La lotta ingaggiata comincia a diventare aspra, in modo che sarebbe azzardato fare delle previsioni.

Livorno, 17, ore 14 — *(Sera).* Il Comitato dei partiti popolari ha pubblicato oggi le liste dei propri candidati per l'elezione di domenica.

Mandamento S. Leopoldo: Castelli prof. Ugo rep.; Cardon dott. Giuseppe soc.; Carducci Oscar mod.; Franchini Oreste rep.

Mandamento S. Marco: Capannini Romolo rep. intrans.; Carmellini Silvio soc.; Malanima, Attilio soc.; Pasinotti ing. Americo rad.

Bagni e Villeggiature.

Alle Acque di Fiuggi.

Anticoli di Campagna, 17, ore 12.30. — E' arrivato il ministro Baccarini con la signora per la cura delle acque di Fiuggi. All'ingresso del paese è stato ricevuto da tutti i villeggianti e da gran parte della cittadinanza ed è stato consegnato dal sindaco e dal Consiglio comunale. Quindi tutti, precedati dal concerto, hanno fatto una dimostrazione per le vie del paese.

Si assicura che presto verranno anche il ministro Di Broglio ed altri personaggi.

Scioperi ed agitazioni.

Reggio Calabria, 17, ore 12. — La Società dei fornai-padroni licenziò parecchi operai per rompere gli accordi fatti con la Lega di questi. E la Lega proclamò lo sciopero generale, forte dell'appoggio di altre 18 Leghe aderenti alla Camera del lavoro.

La rovina del Campanile di S. Marco

Venezia, 17, ore 16.20. — Stamane il ministro Nasi, accompagnato dalla Commissione, dal prefetto, dall'on. Boni, dal direttore dell'Accademia e dai comandanti del presidio e del Distretto si recò ad esaminare le macerie. La direzione dello sgombro è stata affidata al Boni, che avrà a sua disposizione l'Ufficio regionale.

Un angolo dell'attico della Loggietta è stato rinvenuto intatto: il capitello è soltanto scheggiato in qualche punto. Due pilastri, la saletta della Carità, i relativi lavori ornamentali sovrastanti ed altri pezzi sono in buone condizioni.

La campana maggiore, detta *la marangona* è intatta: due altre sono frantumate.

Si può dire che il ministero salito in fuce le famose statue di Minerva, di Apollo e di Mercurio modellate dal Sansovino. Alcuni sostengono che abbiano resistito al peso delle macerie, anche perchè questo sono composte di pietre più dure di quelle altri sostengono che sono perdute perchè di lieve spessore.

Pare che le macerie verranno portate sulla diga del Lido.

Il ministro ha disposto che 50 soldati di Fanteria e 20 del Genio sotto la direzione di un tenente del Genio lavorino allo sgombro, conducendo gli operai del Palazzo Ducale.

La Commissione d'inchiesta ha interrogato stamane il custode.

(S) **Venezia,** 17. — Il sindaco conte Grimani, di accordo con Fornaroa, cardinale Sarto, ha deliberato di rimandare alla prima metà d'agosto le feste del Redentore onde evitare inconvenienti derivanti dall'agglomeramento di popolo nella piazza e nella piazzetta di San Marco.

Durante la giornata l'on. ministro Nasi ed il comm. Rubbiani hanno ricevuto parecchie personalità prendendo nota delle loro opinioni circa la questioni del campanile. Continuano a pervenire cospicue offerte.

Sulle cause.

Circa le cause della ruina si sa questo:

La causa meccanica sarebbe stata il disgregamento della parte cementizia, attestato dalla immensa quantità di *polvere bianca* caduta e distesasi subito dopo.

Quella statica sarebbe opina che nè il peso della loggia delle campane, nè l'alta, pesantissima cuspide furono al certo la causa della ruina, poichè questa sarebbe avvenuta parecchi secoli indietro, allorchè all'aumentare del peso furono aggiunti quegli altri pesi.

E nemmeno è a credersi che sarebbero stati deficienti per ispessore i muri esterni — che erano grossissimi — *se cementati* con materia più resistente, ata a consolidarsi, anzichè a disgregarsi durante il volgere dei secoli.

Secondo l'informazione di una persona competente ad un giornale milanese la causa immediata della ruina dei lavori eseguiti per conto dell'Ufficio Regionale nella copertura di piombo della Loggetta.

Non conoscendo la struttura particolare della muraglia, dovuta al Sansovino, furono eseguiti nel 1743, i materiali. Rupolo credette opportuno togliere, praticando un tubo di 35 cent. per 30, una grossa pietra lunga circa 7 metri che s'estendeva dalla cancellata che metteva sulla terrazza della loggetta fino all'angolo del campanile.

Appena compiuto il taglio si manifestò un cedimento che in breve divenne minaccioso.

Il Rupolo corsò di ripararvi con alcuni cunei, ma non abbandonò il lavoro per timore che lo scontramento per infliggerli potesse produrre danni maggiori ed allora decise di otturare l'apertura con pietre di cotto e cemento.

Il cedimento si propagò fino a raggiungere quasi tutta la facciata prospettante l'orologio.

La riempitura fu fatta la sera del 7. L'arch. Saccardo compreso subito l'impossibilità di frenare la pressione massa, pensate più che 18,000 tonnellate, e sperò che potesse arrestarsi da sè.

Passarono quattro giorni e lunedì mattina, quando la Commissione radunatasi presso il prefetto, chiese d'urgenza gemme d'acciaio all'Arsenale, il campanile stava per precipitare!

Le sottoscrizioni.

La Deputazione provinciale ha sottoscritto per 200,000 lire; la Camera di commercio per 20,000, il principe Giovannelli; il conte Papadopoli e il barone Treves per 10,000 ciascuno, il sen. Pisa per 5000.

Nell'Arsenale si sta costituendo un Comitato per una sottoscrizione.

Napoli, 17, ore 17,30 — Oggi i veneti residenti in Napoli, riunitisi in assemblea per discutere sulle modalità per la raccolta di fondi per la ricostruzione del campanile, hanno nominato una Commissione, chiamandovi i principali industriali.

Hanno spedito un telegramma al sindaco di Venezia ed uno al Cappello Pradeleto.

Domenica si muniranno ancora per concretare le proposte.

Torino, 17, ore 17 — *(ermoni)* - La *Gazzetta del popolo* ha aperto una sottoscrizione pubblica.

Le deliberazioni del Ministro.

(S) **Venezia,** 17. — Compiuto ieri alacremente tutto il lavoro preparatorio d'informazioni e d'indagini, il Ministro, on. Nasi, ha convocato la Commissione di inchiesta e le autorità esprimendo il proposito che fosse tolta la questione all'ufficio regionale ed alla fabbriceria e che si provvedesse con unità di direzione e con mezzi sicuri allo sgombero tenendo presenti i concetti principali da seguire e di conservare tutti i materiali utilizzabili, di raccogliere tutti quegli indizi che possono costituire elementi di giudizio alla Commissione di inchiesta, di agevolare, per quanto è possibile, il ritorno della normale circolazione nella Piazza San Marco, giusta le premure fatte dal municipio in previsione anche della prossima festa del Redentore.

A tal scopo l'on. Ministro deliberò di affidare la direzione dei lavori all'architetto Boni, chiamato da Roma, il quale procederà d'accordo con la Commissione d'inchiesta, valendosi, ove occorra, degli ingegneri governativi e municipali e per la parte consultiva e statistale, dell'opera disciplinata e sicura dei militari messi a disposizione dal Comando del Dipartimento marittimo e del presidio.

Questo lavoro, mentre servirà a completare le indagini della Commissione d'inchiesta, deve anche essere preordinato agli alti fini ed interessi della storia e dell'arte, sia per investigare la natura e la provenienza di antichi materiali, sia per stabilire il carattere nella ricostruzione di molto parti.

Intanto è già conformato che la Basilica ed il Palazzo Ducale non sono per nulla rimasti offesi e, grazie alle coperture in tavolame, vanno scoprendo sotto il pietrame molte delle parti ornamentali più preziose, come sculture, bronzi ecc., questi intatte, che dovranno trovar posto nella diversione del Campanile nel di mantenergli, non solo l'aspetto passato, ma anche molto del materiale originale, tanto che più di una imitazione dell'antico, potrà considerarsi una ricostruzione.

L'on. ministro, nell'atto di partire per Venezia, formulando il mandato della Commissione d'inchiesta, la incarica va di procedere altresì all'esame delle condizioni statiche dei monumenti limitrofi.

Codesta le investigazioni urgenti sarà provveduto al lavoro più ampio ed organico per la tutela di tutti i monumenti veneziani.

Condoglianze.

(S) **Vienna,** 18. — Il Borgomastro Lueger ha indirizzato il Sindaco di Venezia, una lettera in quale esprime a nome della popolazione viennese i sentimenti di dolore in occasione della caduta del campanile di San Marco.

(S) **Trieste,** 17. — Il Podestà di Parenzo inviò condoglianze al Sindaco di Venezia.

Trieste, 17. — *Dista.* — Il Capitano provinciale comunica un dispaccio di ringraziamento del Sindaco di Venezia per le condoglianze inviate a nome di Trieste in occasione della caduta del Campanile di San Marco.

Parigi, 17. — Il *Figaro*, in un articolo di Alexandre Arsène, invita il mondo intero a concorrere, perchè il miracoloso angelo dorato ritorni sul ricostruito Campanile di San Marco a proteggere Venezia consolata.

Berlino, 17, ore 1.15. — A proposito della prefazia dell'architetto viennese Otto Wagner sul pericolo che sovrastrebbe a Venezia di sprofondarsi la *Frankfurter Zeitng* osserva da fonte competente, essere più fondata la supposizione invisa sinora che i 117 isolotti veneziani, i quali si basano su palafitte, hanno fondamento molto solido, avendo l'acqua della laguna la proprietà di dare ai pali la consistenza della pietra.

Difatti finora non si è avverrito il minimo indizio di spostamento.

Se certi edifici veneziani sono in uno stato di sfacelo, ciò si spiega semplicemente colla circostanza che poco o nulla si fa per la loro conservazione.

Anche la Basilica di Vicenza?

(S) **Venezia,** 17 — Stamane l'on. Ministro Nasi, avuto ragguaglione di gravi condizioni nel sottosuolo della Basilica del Palladio a Vicenza, ha telegrafato al Prefetto perchè inviti l'ing. municipale Fulgenzio Setti a recarsi subito a Venezia portando seco le relazioni, le piante ed i documenti relativi alla Basilica per i provvedimenti da prendersi d'urgenza.

Drammi di terra e di mare

Il colèra in Cina.

(S) **Pechino,** 17. — E' segnalata l'apparizione del colèra nella città proibita.

Disastri nelle miniere.

(S) **New York.** 17. — In seguito alla esplosione avvenuta ieri nei depositi di polvere presso la miniera argentifera di Daly West (Utah) furono estratti finora 36 cadaveri.

Nel momento dello scoppio 150 operai si trovavano nella miniera ad estrarvi l'argento.

Fra Torino e Parigi.

(S) **Torino,** 17. — Il telefono internazionale *tra* Torino e Parigi è da iersera interrotto.

Le elezioni alla Martinica.

Parigi, 17 — Un telegramma del governatore della Martinica al ministro delle colonie Duinorgue riferisce i risultati delle osservazioni fatte dalla Missione scientifica.

Il vulcano Soufrière della Guadalupa presenta una attività normale.

L'eruzione del Monte Pelèe del 9 luglio ha alterato la topografia della regione della Riviére blanche. Il cratere continua a mantiere fumo. Si odono esplosioni notevoli.

Uragani.

Clermont Ferrand, 17 — L'uragano di ieri cagionò danni enormi alla regione Mont Dore. Lo monagne sono coperte di chicchi di grandine grossi come nova.

Ai piedi del Sancy dodici persone rischiarono di essere travolte dall'impeto dell'acqua. La Dordogna travolse alberi e animali.

Sports

(S) **Catania,** 17. — Sono giunti quarantacinque ciclisti del *Touring Club* capitanati dall'on. deputato Brunialti.

Il Municipio fece loro un cordiale ricevimento.

Teatri ed Arte

Drammatico. — Incoraggiato dal successo del suo *Passato* Georges de Porto Riche si è deciso a presentare al giudizio del pubblico due suoi concepiti, già terminato da molto tempo, le quali non richiedono che una ritoccatura per essere pronte per la scena.

Una in quattro atti è intitolata *Le Vieil Homme* e la parte principale ne sarà probabilmente interpretata dalla signora Rejane.

L'altra è una studio in due atti intitolata *Le ragioni del cuore;* era destinata alla Comédie Française, ma sarà invece rappresentata in un teatro del Boulevard.

— *Pour ne pas s'être* è il titolo di un nuovo *vaudeville* in tre atti di Maurizio Darcy, che si sta studiando al teatro Gymnase a Parigi.

— *I Claudii* di Silvano d'Arborio e A. P. de Lanoy, tratti dal romanzo di Eckstein, saranno prossimamente rappresentati in Francia nella *tournée* Saint-Yves. Tra gli attori principali d'importanza francese fu già estesso e firmato legale contratto.

Lirico. — All'Opèra di Parigi è stato letto il *Figlio della stella*, dramma musicale in tre atti e cinque quadri, libretto di Catulle Mendès, musica del maestro Camillo Erlanger.

Il direttore signor Gailhard ne è rimasto entusiasmato e l'opera andrà in scena nella prossima stagione.

— Il nostro corrisp. da **Livorno** ci telegrafa (17 ore 14):

— Il Fitronato Teatrale firmò iersera il contratto con l'impresario Mollini per una serie di rappresentazioni dell'*Iris*, da darsi in agosto. L'opera è nuova per Livorno. El P. T., sorto da pochi mesi, inizia così, coraggiosamente, l'opera sua. »

Concerti — Il quartetto vocale della *Schola Cantorum* di Parigi, composto della signorina Maria de La Rouvière, dello signora P. de La Mare e dei signori F. Davia e Alb. Gebelin diede un concerto alla Bechstein Hall di Londra.

Eseguì musica di Carissimi, Schutz, Rameau ecc. Ottenne un grande effetto.

— Il violoncellista boemo Földesy si è presentato al pubblico della St.-James 's hall di Londra e si è distinto specialmente nella esecuzione della riduzione per violoncello del *Concerto per violino* di Paganini.

Arte — In una vendita all'asta a Parigi un tappeto persiano a fondo rosso o orlo verde fu aggiudicato per 69,050 franchi. — Un altro tappeto persiano a fondo rosso, di grandi dimensioni ma di qualità meno bella, per 9400.

Verso la fine del mese corrente saranno venduti all'asta a Londra i dipinti lasciati dal defunto pittore francese Benjamin Constant.

Varie — Il Principe Reggente di Baviera ha donato ai 9,0,050 di Norimberga, in occasione del 50° anniversario della sua fondazione, la partitura autografa dei *Maestri Cantori di Wagner*, già donata dall'autore al suo amico e patrono il fu Re Luigi II.

Necrologio — Un dispaccio da Homburg annuncia la morte, avvenuta colà, del famoso scultore russo Marco Antocolsky.

Originario di Vilna, egli era Consigliere di Stato dell'Impero e membro corrispondente dell'Istituto di Francia, dove era stato come in Russia.

Non aveva ancora cessata sua.

Troppo lungo sarebbe anche l'accennare ai numerosi suoi lavori.

Nell'Esposizione di Parigi del 1900, in una sala apposita, furono riuniti le sue superbe statue di « Speranza » o di « Ivano il Terribile », i busti dell' « Imperatore e dell'Imperatrice di Russia » e due statue « Pax » e « Ondina ».

La statua di « Caterina la Grande » ordinatagli dalla Czar sarà scoperta in settembre.

Vannes, 17 — Domenica mattina avrà luogo a Quiberon l'inaugurazione della statue di Hoche, ultima opera dello scultore Dubois.

Presenziava la cerimonia il ministro della marina Pelletan.

Esposizione di Torino

L'arte nella casa.

Una degli scopi più lodevoli dell'organizzazione della nuova esposizione artistico decorativa è quello di mostrare quale sia, o, per lo meno, dovrebbe essere il carattere della decorazione interna d'una casa moderna, perchè ogni tempo ed ogni ha avuto il suo stile e quindi anche l'epoca nostra deve, nella storia, lasciare un segno indelebile. E sin qui nulla di più giusto: i barocchi rovesciarono il rinascimento, gli imperialisti il rococò, lo stile inglese quello dell'impero ed ora il *floreale* anima di buoni stilisti tutte le ingiuste cose, mercè la sua eleganza della linea, ha mandato l'interesse delle nostre case di mobili stecchiti e rigidi.

Era una reazione più che giustificata, perchè nei salotti moderni che ci vantiamo adoratori e cultori del bello degli altri secoli, cristi dell'arte trascorsa, scavatori di memorie preziose, pesatori e giudici inesorabili dei falsi e della verità delle generazioni vissute prima di noi, non potevamo contentarci di ciò che è solamente comodo e pratico e non bello, e in uno di quegli lupeti d'ideamo interno, con cui la nostra età può ricoprire la profonda piaga del suo scetticismo, ci siamo attaccati allo stile floreale che in quel momento ci veniva a più riprese posto sotto gli occhi da pochi insistenti, più per darci l'arte di firici, che veramente persuasi della sua ascesa poesia.

Senonchè, come tutte le cose buone, si corse troppo e lo stile floreale si ruffò subito dall'esagerazione nel ridicolo in cui ogni giorno più cadono certe stoffe, certe vetrerie, certe terrecotte, certi mobili, ecc. ecc.

Questo ragionamento io faceva percorrendo tutta l'immensa galleria ove sono accumulati i lavori della sezione italiana, mentre Secchio andava a poco a poco stancandosi di una uniformità, di quella monotonia di linea e di motivo decorativo.

Fortunatamente fra tanta congerie, un po' *ennuyeuse*, ci sono gli spiriti eletti che, con l'impronta del proprio buon gusto artistico e della propria originalità, mantengono a quali altezze può assurgere lo stile moderno, se ben applicato.

Fra questi, che verrò via via additando al lettore, mi è grato oggi annoverare, e in prima linea, un industriale, Ferrucio Gay, che in Roma, a forza d'intelligenza, di onestà e di lavoro, si è acquistato un grande nome, e che ha saputo dare ai suoi lavori il un primario stabilimento di lavori in legno e in ferro.

Ho voluto visitare accuratamente questo suo stabilimento in via Labicana e mi sono rimasti profondamente impressi l'ordine severo, l'andamento razionale, la genialità artistica e la potenzialità di mente direttiva del Gay, chè una di quelle ferree tempre eternate dallo Smiles.

Piemontese di nascita, romano di adozione, il Gay, in breve giro di anni ha portato il suo stabilimento ad un'eccellenza mirabile a forza di lavoro, non un lavoro pedestre e grossolano come quello di concorrenza, ma lavoro artistico, cosciente del progresso moderno, da cui agevolmente risulta lo studio intenso e accurato, la precisione e, soprattutto, il buon gusto.

Il Gay ha saputo fare di questa intera camera da letto, con *armoir*, poltrone, seggiole, comodino, comò, specchiera e porta, tutto in stile *Liberty*. Abolendo completamente le cornici, egli ha dato a questi mobili una semplicità di linea sorprendente: massime nella camera in legno noce su fondo mogano intarsiato, è una sapiente ed abilissima composizione a base di fiori.

Il lavoro, eseguito in tutti i suoi particolari, è un miracolo di esattezza, tanto che i mobili, anche nell'interno, sono lucidati a spirito. La potenzialità dei mezzi di cui dispone il Gay, cioè le più perfezionate macchine per la lavorazione del legno e del ferro, accresce il pregio di questi mobili esposti a Torino, perchè, rivelegiando con migliori del genere esposti dallo diverse nazioni, hanno una sì rara originalità artistica.

La medesima cultura presente si fa di seguire con la medesima facilità ed esattezza scrupolosa un mobile di stile del rinascimento, quanto uno di stile Luigi XV e gli mancano solo gli agevoli mezzi materiali per dare concezione di cui a Torino egli ci dà uno dei più bei esempi.

Il Gay non è uno di quelli che accettano il nuovo ad occhi chiusi e per esso assorvono ciecamente; egli è un artista cosciente del proprio valore, però i mobili da lui esposti sono essenzialmente moderni e si debbono, è vero, classificare fra quelli di stile *Liberty*, ma hanno una nota così caratteristica ed eletta che si distinguono usciti piuttosto da una sola mano che da un grande stabilimento.

L. Callari.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale — Sezioni penali

Furto di grano. — I contadini Dante Lucci, d'anni 31, da Castelleone di Guasa, ed Enrico Pellegrini, di anni 22, da Poggio Mirteto, furono condannati il primo a 10 mesi di reclusione per ciascuno per avere la notte del 7-8 maggio rubato in contrada Passo di Corese 12 quintali di grano in danno della Banca d'Italia.

Pres.: Buchi — P. M.: Lembo — Dif.: Storoni e Crespi.

Furto di pecore. — I fratelli Domenico e Sabatino De Federicis, pastori, furono condannati il primo a 10 mesi di reclusione e l'altro a 3 mesi e 10 giorni per avere nel febbraio scorso rubato, in territorio di S. Oreste, una pecora al possidente Salvatore Rosati.

Pres.: Bonazzi — P. M.: Bologna — Dif.: Canti.

Tribunale Civile di Livorno.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Livorno, 17, ore 14. — E' stata pubblicata la sentenza del Tribunale nella causa intentata dal Demanio alla Società di Navigazione *Adria* e al cav. Ugo Ubaldo Tonietti per il pagamento di una tassa di registro, controversa, per l'importo, di un milione di lire.

Il Tribunale, rigettando tutte le eccezioni, condanna la *Società Anonima Adria* e il cav. U. B. Tonietti al pagamento di un milione di lire a favore del Demanio e alle spese del giudizio.

Una tragedia in famiglia.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Cuneo, 16 luglio. — La tragedia, che ricorda un po' gli orrori della famiglia Cenci, avvenuta nel 1598, si compie una parte degli attori stanno a Roma, ho creduto d'invirarvene qualche cenno.

Verso le 2 pom. del 3 febbraio, lo stud'ente in legge all'Università di Roma, Giovanni Basso, figlio ad un distinto funzionario del min. dei LL. PP., giunto mezz'ora prima dalla capitale, incontrava sulla via V. E. il suo rio, marito di una sorella di suo padre, Roberto Bruglia e gli sparava tre colpi di revolver. Visto cadere o ritenendolo morto, il giovane studente, accompagnato dall'avv. Bussi si recava dal giudice istruttore e gli narrava la sciagurata storia. Ma l'avere creduto di colpir lo zio e che lo vi condenno in poche parole.

Nell'ottobre dell' anno scorso, una sorella del Basso, di anni 22, per mutar clima in seguito a malattia, si recava cortese ad un fratellino in Alba presso gli zii Robagliati.

Una notte il Robagliati, preso da sciagurata passione per la nipote, entrava in camera di lei che si doleva di un forte dolore ai denti e dopo avorio somministratagli della camomilla, la violentò.

Ritornata in Roma, intimidita dallo zio, che le aveva ingiunto di non parlare, la sventurata fanciulla tacque tutti, tacque, ma siccome le conseguenze della violenza non tardarono a verificarsi, la sventurata figliuola confidò alla madre la sciagura e la madre naturalmente rivelò ogni cosa al padre o al figlio.

Il padre, fuori di sè, decise di partire per Alba, con proposti facili a comprendersi. Il figlio, temendo che al padre potesse incogliere disgrazia, lo seguì nello stesso treno e lo prevenne, esponendosi al più doloroso sacrificio, per minor sventura della famiglia.

Questi i fatti, per i quali alla nostra Corte di Assise si svolgerà il 24 *corr.* il processo contro lo studente Gov. Basso per omicidio mancato e contro il Robagliat' per violenza.

Presiederà il cav. Bolognini; l'accusa sarà sostenuta dal valente cav. Avellone, che fu magistrato a Roma.

La difesa del Basso è lo rappresentata dall'on. P. C. per la disgraziata vittima sono affidate all'on. Calissano e a cav. Vittorio Vinci del Foro Torinese.

Vi terrò informati.

Fallimenti in Roma.

***DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO** - Bruglia Quinto*, prefinaiere, corso Umberto I, 344. Fallimento dichiarato ad istanza propria. Dal bilancio presentato risultano: Attività accertata, caffè: lire 6. 10,331,50, Passività lire 12,486,84. Giudice delegato avv. Antonino Mandica. Curatore provvisorio Pio Gasperoni, 4 agosto primo adunanza. 16 agosto termine alle per presentare i crediti. 4 settembre chiusura verifica.

***PROPOSTA DI CONCORDATO** - Ditta eredi Carlo Motta*, ombrellaio, piazza Sciarra 334. 14 settembre 13, convocazione dei creditori per discutere la proposta di concordato al 25 0/0.

Cimilani Luigi e Roza, vini ed olii, via Paolina 4. 30 luglio, ore 17, convocazione dei creditori per discutere la proposta di concordato al 20 0/0.

***OMOLOGAZIONE DI TRANSAZIONE** - Società Italo Belga*, panificio, via Marco Minghetti. E omologata la transazione intervenuta tra la Società ed il cav. Vito Favara Sorte colla quale questi si obbliga di pagare l.. 8000 in 4 rate.

***OMOLOGAZIONE DI CONCORDATO** - Ricci Nazzio*, fornaio in Nettuno. E' stato omologato il concordato col quale il fallito si obbligò di pagare ai suoi creditori il 25 0/0.

***LIQUIDAZIONE DI ONORARII** - Veraghi Cesare*, oreficeria, via del Muro 58. Sono state liquidate L. 550 al curatore Edoardo rag. Campori per l'opera prestata nel fallimento.

***CHIUSURA DI FALLIMENTO** - Tirinnanzi Emilio*, fiaschetteria, via Gaeta 59. Cessate le operazioni di fallimento per mancanza di attivo.

***VENDITA** - Bernardi Umberto*, orazzolo, via dei Marsi 21. E' stato autorizzato il curatore a vendere a trattativa privata i mobili, gli stigli e le merci del fallito.

***INVENTARIO** - Sarabino Edoardo*, orcoli, via Borgognona 26. E' stato autorizzato il curatore a procedere all'inventario dei beni del fallito.

***RIPARTIZIONE DI QUOTE** - Bianchi Raniero*, vini ed olii, via delle Muratte. E' stata autorizzato il curatore a prelevare L. 3000 dalla Cassa di risparmio e dividerle fra i creditori.

***VERIFICA CREDITI** - Cattaneo Luigi*, mobili, via in Aquiro 104. Sono stati ammessi 13 creditori per lire 11,964,40. Rivisti 6 alla chiusura.

Marini Ines, sarta, Corso Umberto I, n. 162. Sono stati ammessi 13 creditori per L. 7537,27. Rinviati 8 alla chiusura.

***CANCELLAZIONE DALL'ALBO DEI FALLITI** - Ricci Nazzio*. - Avendo il fallito soddisfatto agli obblighi assunti, è stato cancellato il suo nome dall' albo dei falliti.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI', 18 Luglio 1902 — S. Federico

Leva il Sole alle ore 4.51 m. — Tramonta alle 7.40 s.
Leva la Luna alle ore 5.5a s. — Tramonta alle 2.56 m.
L'Ave Maria suona alle ore 8.

BOLLETTINO METEORICO.

17 luglio ore 14.

Europa: pressione massima 764 sul Golfo di Guascogna, minima 755 Pistoriburgo.

Italia 24 ore: barometro quasi ovunque diminuito fino 4 mm. sul Lazio; temperature dom. sulla Valle del Po, generalmente variate, altrove in aumento o deboli o moderati varii, prevalentemente del 3.6 quadrante; pioggie e temporali lungo la catena Alpina.

Stamane: cielo sereno sull'Italia superiore e Liguria, varie nitrove; resti deboli varii.

Barometro: massimo 761 in Sicilia, minimo 758 in Emilia, Marche e Toscana.

Probabilità: venti settentrionali moderati sull'alta Italia, del 2.o e 3.o quadrante altrove; deboli varii all'estremo Sud e Sicilia, nuvolaso o coperto altrove con pioggie o temporali

Temperature massime del 18 Luglio.

Italia.					
Alessandria	—	Domodossola	—	Palermo	33.5
Aquila	36.7	Firenze	31.7	Pavia	32.0
Bari	31.7	Messina	30.0	Reggio Cal.	30.0
Bologna	27.8	Milano	26.0	Torino	26.2
Cagliari	30.0	Napoli	28.5	Udine	31.0

Sciarada.

Ricca l'Italia è del *primiero*
Corre la gente *mio secondo*
Fiore gentile forma l'*intero*

Spiegazione del Passatempo precedente:
CONSEIL'E

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 15 luglio.
Nati 14 compreso 1 nato morto.
Morti 21 dei quali 5 sotto i 7 anni.

MORTI

Gori Angelo fu Giuseppe, Roma, 60, coniug.
Granitto Luisa fu Giovanni, Casarta, 77, sub.
Latini Francesco fu Pietro, Roma, 73, coniug.
Martelli Augusto di Sante, Roma, 19, cel.
Sivieri Santa di Chiarissimo, Tivoli, 8, sub.
Bacconi Giulia fu Paolino, Roma, 42, coniug.
Infrate Enrico fu Luigi, Avezzano, 30, coniug.
Lattis Diana Vienna fu Odoardo, Pesaro, 56, ved.
Leré Romeo di Taddeo, Firenzano, 47, ved.
Silvestri Saverio fu Onofrio, Colano, 70, cel.
Vettucci Elisa fu Dionisio, Leonessa, 23, sub.
Zuzi Dante di Luchino, Orgiolesi, 36, coniug.
Ricciotti Anna fu Domenico, Soriano, 42, sub.
Rossi Fausto di Domenico, Amatri, 32, coniug.
Pepe Francesco di Bernardino, Roma, 5, Stefano, 7.

Si è spenta ieri una forte, laboriosa, onesta esistenza, nel decano del tipografi romani, signor

Enrico Sinimberghi.

Noi lo ricordiamo dal 20 settembre 1870, quando ci recammo al suo Stabilimento, l'unico che possedeva una buona macchina

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 29,7 — Minimo 21,2.

Quirinale. — Nel palazzo del Quirinale sono cominciati i lavori per allestire l'appartamento già occupato dalla Regina Madre, rimasto finora sguarnito.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette monsignor Thomas patriarca di Babilonia Caldeo e monsignor Rabban, vescovo titolare, i quali presentarono a S. S. gli ossequi e le felicitazioni per il Giubileo a nome della nazione Caldea.

Il Papa rispose ringraziando e augurandosi che tutte le Chiese dissidenti tornino alla fede cattolica. Disse, inoltre, che sentiva con piacere come i Nestoriani apprezzino il valore dell'unità della Fede. Se Iddio, aggiunse il Papa ce ne concede i mezzi provvederemo a fondare in Roma un collegio Caldeo. Con questa intenzione diamo a lei signor Patriarca tutte le facoltà per ricondurre i dissidenti alla Chiesa cattolica.

Il nuovo Rettore di S. Maria dell'Anima rev. Lehningen è stato nominato prelato domestico.

Deputazione provinciale. — La Deputazione terrà seduta pubblica lunedì 21 corrente alle ore 3 pom. precise nel proprio ufficii, piazza SS. Apostoli, palazzo della Provincia (pianoterra) per procedere alla proclamazione del consigliere provinciale nei mandamenti di Roma I, Arsoli, Paliano, Segni.

Il Sindaco. — Oggi ricorre il natalizio di don Prospero Colonna, nato a Napoli il 18 luglio '58. Augurii cordialissimi.

Per l'Esattoria Comunale. — Non è ancora stabilito se il Consiglio comunale sara convocato in seduta pubblica per lunedì prossimo o piuttosto per mercoledì.

Si tratta di deliberare più specialmente sulla rinnovazione dell'appalto dell'Esattoriacomunale, per cui scadono i termini, in seguito alle disposizioni della nuova legge approvata teste dal Parlamento.

Il Consiglio dovra decidere se intende rinnovare l'appalto per un quinquennio o piuttosto per un decennio con la Ditta attualmente amministratrice dell'Esattoria, accettando il piccolo ribasso offerto, o preferisce piuttosto di ricorrere all'asta pubblica.

La questione è di una grande importanza, perchè senza dubbio l'appalto che oggi si paga all'Esattore è assai grave in confronto delle condizioni ottenute dai precedenti appaltatori e di quanto si è potuto ottenere da altri Comuni d'Italia.

Noi ricordiamo a tal proposito come il consigliere Ernesto Pacelli abbia più volte richiamato l'attenzione della Giunta su tale argomento per lusingarla di far risparmiare qualche milione ai contribuenti romani nel termine di un quinquennio e noi vogliamo augurarci che alla prossima seduta il Consiglio comunale vorra trovarsi in numero per deliberare in proposito.

La voce del pubblico. — La *Patria* alle nostre osservazioni sulla necessità di un riordinamento dei servizi pubblici, particroppo odiatissimi dai limitati mezzi di cui può disporre il bilancio comunale, risponde per mezzo di un *asciduo* :

Il *Popolo Romano* afferma che il disordine dei servizi dipende dalle ristrette condizioni del bilancio. Ma si vorrà forse sostenere che le scale e le banchine dei Lungo-Tevere sono ridotte a latrine pubbliche perchè il municipio ha troppi debiti ?

E il Censo pazzo come una stalla forse per la stessa ragione o non già perchè male spazzato e per le pestifere esalazioni dei *fagnoli* sotto ai marciapiedi ?

Niente di tutto questo.

Se le scale del Lungo Tevere sono ridotte a latrine vuol dire che gli spazzini incaricati di quel servizio non fanno il loro dovere. Ma si tratta di inconvenienti isolati che è bene denunciare perchè possano essere rimossi.

Non bisogna però dedurre da tali inconvenienti che tutto un servizio pubblico sia male disimpegnato e diretto.

La cattiveria fra noi e la *Patria* sta in questo: che essa ritiene che gli inconvenienti lamentati si debbano a deficienza di sorveglianza, mentre noi riteniamo che si debbano piuttosto imputare a deficienza di personale, per la scarsezza dei mezzi disponibili.

Ecco tutto.

E questo il problema, il quale non può risolversi partroppo se non coll'intesa dell'assessore delle finanze.

Alla stazione. — Un nostro abbonato ci scrive :

Qualche anno fa il *Popolo Romano* insistè sull'inconveniente che si verifica alla stazione di Termini, dove tanto dal lato della partenza, come da quello dell'arrivo si deve entrare ed uscire sotto la pioggia e sotto per risultato la copertura all'uscita reale e l'altra per gli uffici della posta e telegrafo, ma pel pubblico nulla.

Ora non par vero che l'entrata e l'uscita della stazione della capitale d'Italia non sia coperta a tastre, della quale sono provvisti anche gli alberghi di 2.o ordine.

Non potrebbero la Mediterranea e l'Adriatica fare per Termini quel che s'è pur fatto per la stazione di Trastevere, dove si vede un viaggiatore una volta al mese?

Risposta. — Le Società non c'entrano, essendo la stazione proprietà dello Stato. Rivolgiamo quindi la giusta osservazione dell'abbonato all'egr. ispettore generale, comm. Ottolenghi.

L'asta di Villa Borghese. — Stamane, come annunziammo, avrà luogo l'asta giudiziaria per la vendita della Villa Borghese.

La vendita si farà in un unico lotto e si aprirà l'incanto sul prezzo di L. 3,247,676,92.

I compratori dovranno depositare prima dell'udienza al cancelliere il decimo del prezzo in lire 324,767,70 e le spese approssimativo in lire 370 mila.

I funerali di Prospero Piatti. — Ieri ebbero luogo i funerali del compianto Prospero Piatti.

Vi intervennero la Società di M. S. fra i pittori, decoratori e affini e la Società dei pittori e decoratori con bandiere.

L'assoluzione alla salma fu data nella chiesa di San Lorenzo in Damaso. Il corteo proseguì quindi per Campo Verano.

Per un servizio di cofucidenza. — Raccogliendo il reclamo di un *assiduo* in ordine al disturbo servizio di coincidenza degli omnibus della Romana col tram di Porta S. Lorenzo, devolvi al fatto che la Società Romana dei tramways-omnibus si riunì ieri coadiuvata dagli ufficiali verso la Società belga del tram di Tivoli per concessione di contratto, ci auguravamo che la questione si possa risolvere al più presto.

Ora da informazioni assunte siamo in grado di assicurare che le cose, per una parte almeno, sono a buon punto. La Società Romana infatti ha già trasmesso alla Società Belga le sue proposte da parecchi giorni e su questa ora si attende la risposta da parte della direzione di Bruxelles, per decidere se il servizio di coincidenza debba continuare migliorato, secondo le nuove esigenze, o debba altrimenti cessare da parte della Società Romana, riservando alla Società Belga di provvedervi direttamente nel modo migliore.

La Società Romana non crede di dover assumere nuovi impegni oltre quelli della nuova convenzione, senza che questi siano prima determinati da regolari contratti e in ciò non la si può dare torto davvero. Spetta quindi alla Società Belga e nel suo diretto interesse o in quello del pubblico, che fara con la Romana, di definire con la maggiore sollecitudine, di affrettare la soluzione delle trattative, per poter risolvere una buona volta anche questa spinosa questione.

Esposizione regionale operaia — Il Comitato esecutivo della Esposizione regionale operaia in Roma, che si inaugurerà il prossimo ottobre al palazzo delle Belle Arti, ricorda a tutti coloro che desiderano di esporre che il tempo utile per la presentazione delle domande scade il 31 del corrente mese.

Il Comitato esecutivo nulla trascurerà per la completa riuscita della Mostra, per la quale ha stanziato ben tremila lire di premi in danaro o medaglie d'oro.

La sede del Comitato è al Corso Umberto I 315.

Le feste sul Tevere. — *La Società Romana di nuoto.* — La Società Romana di nuoto che ha una nuova sede sociale al ponte Sublicio di Ponte Marghorita, inaugurò ieri la stagione balneare con un amichevole convegno allo stabilimento galleggiante sul Tevere.

Intervennero l'assessore Trompeo, il prof. Pestompski, il generale Duce, il comandante dei pompieri Fucci, i vice presidenti della Società Reginelli e Gaudenzi, il segretario Fusinato, il direttore cav. Giunali, una rappresentanza delle Società di canottieri « Tevere, » « Remo » e « Aniene. »

Il generale Duce pronunziò brevi parole augurando alla Società il miglior avvenire. Rispose il prof. Pestompski ringraziando.

Quindi venne fatta ai soci che concorrero nelle gare di nuoto l'annuale distribuzione dei premi consistenti in medaglie d'oro e d'argento, il primo premio toccò a Francini, il secondo a Breyer, il terzo a Gulli e il quarto a Di Paoli e Innocenzo.

Dopo la premiazione fu servito un ricco *buffet*. La riunione, riuscita simpaticissima per il numero degli invitati e dei soci convenuti, e si protrasse fino a tarda ora.

— *Le Petit Rosse.* — Un gruppo di giovanotti parlevano da una stabilimento balneare vicino a Ponte Margherita sopra una zattera adornata di rami e con bandierine multicolori, sulla quale era stata imbandita una tavola.

I gitanti vestivano costumi da indiani. Rappresentavano una tribù di Pelli Rosse, con a capo il sig. Tommaso Testa Piccolomini, Ruggero detto il Bafalo gigante per le sue colossali spalle, Marzoloni il Duce Biondo, Nelli il gran maestro dell'ordine supremo del *Girasole*.

Vestano anche gli schiavi, tutti neri di carbone, che suonavano della musica indiana... molto autentica.

Quando la zattera si mosse, cominciò la cena, servita con tutte le comodità come in un *restaurant*.

Una vera folla era ancora sui ponti Regina Margherita, Cavour, Umberto I, Sant'Angelo, di Ferro, Gianicolense e Garibaldi, e sui parapetti dei muraglioni. Qualcuno più volonteroso aveva seguito la zattera su piccole barche e lungo la banchina del fiume.

La folla, che veniva continuamente salutata dai gitanti con formidabili *urrà*, rispondeva agitando i fazzoletti e i cappelli.

Una dimostrazione di simpatia fu fatta dinanzi allo Stabilimento della Società di nuoto.

Terminato il pranzo, i maggiorenti della tribù abbandonarono gli svanta... egli schiavi, che con un appetito invidiabile divorarono ogni cosa.

Finalmente la zattera arrivò a ponte Garibaldi, dove gettò l'ancora e i gitanti deposero le pelle rosse, per riprendere le antiche spoglie.

Speciali attenzioni ebbe la stampa da parte dei capi della tribù, che vollero salutarla al momento dello sbarco con un lungo *urrà*. Di essere stati coi Pelli rosse non se ne era accorti che i nostri vestiti, i quali avevano preso un po'del loro colore.

La gita riuscì chiassosa ed allegrante.

Manutenzioni dei tubercolosi — Il Comitato per il ricovero dei tubercolosi che si intitolerà col nome della Principessina Jolanda di Savoia sta lavorando attivamente per raccogliere la somme necessarie.

Esso si propone di completare l'effetto di questa bella iniziativa, provvedendo ai integrarla e coordinarla agli ospizi marini di Anzio ed alle colonie appenniniche.

Il Comitato comperera coll'amministrazione degli orpedali allo scopo di fondare una casa nella quale possano raccogliersi a curarsi i tubercolosi sparsi prevalentemente negli ospedali stessi.

Precauzione. — Nel Collegio-Convitto femminile, diretto dalle missionarie del Sacro Cuore, in via Montebello, 1, ebbe luogo la premiazione scolastica, con un programma musicale di canto e declamazione.

Intervennero il cardinale Parocchi, i mons. Genitili, Bartolini e Radini-Tedeschi, il comm. Pietro Facelli, il conte Vincenzo Macchi ed il prof. Pirri Zivalli. La generale dell'Ordine, suora Gabrini, faceva gli onori di casa. Assisteva anche un numeroso pubblico di signore e signorine.

Furono tenute due adunanze nelle quali si trattò il progetto dell'abolizione delle Accademie, ripristinando la bottega, come ai tempi del Rinascimento.

Per l'Istituto Umberto I. — A beneficio dell'Istituto Umberto I per gli orfani degli impiegati subalterni, domenica, al Palazzo dell'Esposizione, avra luogo una festa.

Feste provinciali. — La ricorrenza di S. Sinforosa sarà festeggiata in Tivoli nelle giornate del 19 e 20 corrente con pompe religiose e pubblici divertimenti.

Nella sera della domenica si ammireri il caratteristico spettacolo del *Catitto* in fiamme.

Sciroppi per bibite: Buton, Piazza Trevi.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 16 luglio 1902.

Ospedali	Esistenti			Usciti						Rimasti		
				Guar.			Morti					
	U.	D.	T.	U.	D.	T.	U.	D.	T.	U.	D.	Tot.
S. Spirito	853	221	1064	34	3	37	30	5	35	823	212	1035
S. Antonio	187	256	393	3	3	6	3	1	4	186	257	443
S. Gallo	147		147							147		147
S. Giovanni	439	502		17	17		7		7	449	549	
S. Giaco	135	99	234	10	7	17	1	1	2	150	103	253
Consolaz.	76	29	105	4	8	12	6		6	66	44	106
S. Gallicano	70	48	118	287	3	290	3		3	83	48	130
	1404	1155	2559	55	32	87	50	7	57	1914	1239	3153

CRONACA POPOLARE.

Il Cronista è in ufficio da mezzodì alle 15 e dalle 6 alle 7 pom.; per telefonare al "Popolo Romano „ chiamare il numero 1837.

La festa della Madonna del Carmine in Trastevere. — Domattina, sabato, verrà fatta in forma solenne la tradizionale processione della Madonna del Carmine.

La processione partirà alle 9 dalla chiesa di San Giovanni dei Genovesi e si recherà alla chiesa di San Grisogono, artisticamente addobbata, dove domenica incomincierà l'ottavario.

Alla processione prenderanno parte le confraternite di Trastevere, i cui relativi emblemi, i Comitati parrocchiali, le ammiratate, il clero, e indubbiamente una grande folla.

I soci della Congregazione dei Vassellari, vestiti tutti del sacco bianco, si portano all'oratorio presso la chiesa dove è riposta la Madonna che è di legno, vestita di raso bianco trapuntato d'oro con manto di raso turchino, ma, sia pieghi in mezzo un tampone formato da un bassamento con colonnine sulla quali posa una cupola a mo' di corvea; questa specie di edicola mobile di legno dorato si chiama la macchina.

Quattro grossi stanghe che attraversano il bassamento fanno braccia di leva ai portatori, che vengono scelti tra i più robusti.

Per la morale pubblica. — Il questore ha dato energiche disposizioni perchè s'impedisca che nei luoghi pubblici si cantino canzoni oscene o attentanti all'odio tra le classi sociali, e i contravventori vengano arrestati e denunziati al potere giudiziario.

Il provvedimento risponde a un reclamo da noi pubblicato giorni addietro.

Benissimo!

Circoli e Società. — *Personale di sala della Nobili Case Private e Diplomatiche.* — Riunione del Consiglio Direttivo oggi alle 4 1/2 pom. nella sede via Lucrezio Caro, 10. Il Presidente : Vincenzo Liberti.

Un recovero derubato in piazza Venezia. — Verso sera, incontrarosi in mezzo alla folla che sempre fa ressa intorno ai trams in piazza Venezia, il vecchio oreato Drabodeggio, che alloggia sull'Aventino del Campidoglio, il prossimo, fu derubato di un orologio d'oro tempestato di brillanti.

Il ricovero favolito da una bufala fuori pota del Popolo. — Il vaccaro Paolo Salvatori, d'anni 24, da Norcia, abitante al vicolo delle Fratte n. 10, p. 4, trovandosi nella scuderia dalla vaccheria Polinardi, fuori porta del Popolo, venne attrontato da una bufala che si era imbizzarrita.

Il Salvatori per fortuna fece in tempo a scansarsi, altrimenti la bestia inferocita l'avrebbe ucciso.

Sfuggito solo di fianco, cadde riportando due ferite al petto guaribili in cinque giorni.

La grave disgrazia dello studente alla 1ª Acquacotta. — Il giovine Ugo Frisenda di anni 17, studente della 5ª ginnasiale all'Ezne Q. Visconti, ab. in via degli Astalli, 19, p. u., con altri quattro amici si recava ieri nel pomeriggio per fare una passeggiata in campagna, all'Acquacetosa.

Rallegrati da una merenda in un'osteria in quel presto, scommisero poi a chi arrivava prima alla sommità di Villa Glori. Il Frisenti, agilissimo, che era giunto prima, mosso un piede in fallo, per l'umidità del terreno, precipitava dall'altezza di quindici metri, spaccandosi il cranio contro un albero. Soccorso dalla S. M. Bandelli e da Stefano Emilio, venne trasportato all'ospedale di S. Giacomo.

I medici si sono riservati il giudizio.

Adagio con certi giuochi, ragazzi !

Il premio teresiano alla Lungara. — I lettori ricorderanno il grave farimento avvenuto la sera del 13 corrente in via della Lungara, N. 88.

Di-Nucci Lorenzo con il proprio figlio Domenico, venuti a diverbio col padrone di casa Marconi Roberto, infermiere all'ospedale di S. Spirito, gli infervano vari colpi di coltello al ventre.

Al Marconi, ceduto subito all'ospedale, dove fu operato di laparotomia, venne giudicato in pericolo di vita.

Il poveretto ieri sera peggiorò e sarà difficile che sopravviva.

Degli agenti del Commissariato di Trastevere venne subito arrestato il Di-Nucci, padre, mentre Domenico davasi alla latitanza. In seguito a servizio d'appostamento, gli agenti della squadra mobile arrestarono ieri mattina nel pomeriggio stabilimento dei bagni al Polverini Domenico Di-Nucci, il quale placidamente aveva bagnandosi.

Fu invisto a Regina Coeli.

Il grave fatto di sangue alla Lungara. — Nella via Luigi Santini, 13, interno 15, abita il cocchiere Fortunato Candiotti, d'anni 46, da Santa Maria di Gotico (Treviso), con la moglie Elisa Fiorentini, d'anni 33, da Sinigaglia e i figli Maria, di anni 14, Adele di 12, Pietro di 10, Francesco di 8, e Rosa di 5.

All'interno 2 dello stesso stabile abita il muratore Angelo Pelosi, d'anni 32, romano, che è l'amante di Elisa.

Qualche tempo fa Angelo ed Elisa fuggirono insieme da Roma; ai ritorno Elisa domandò ed ottenne perdono del marito.

Spesso però i coniugi erano in continue liti per gelosia.

Stanotte, alle 10 e mezza, ricominciò in casa. Fortunato venne a lite con la moglie, che ne ricevette due ceffoni.

Elisa scappò, e per mezzo del figlio Francesco mandò ad avvertire dell'accaduto il Pelosi, il quale attaccò subito questione col Candiotti.

A questo punto intervenne l'altra figlia di Elisa, Maria, armata di bastone, la quale fece fuggire il Pelosi, che si uni sul portone con Elisa.

Il Candiotti allora si slanciò per le scale, e avendo sul portone incontrato la moglie in compagnia del muratore, rivolse ad ambedue parole vivaci.

Il Pelosi e il Candiotti questionando si avviarono verso via della Paglia, dove giunti il primo cavò il coltello e ne vibrò un colpo al fianco sinistro del Candiotti, quindi fuggì.

Il ferito venne raccolto dalla guardia di P. S. Riccardo Fortuna, che insieme ai figli di lui, disperati e piangenti lo adagiò in una vettura, accompagnandolo alla Consolazione, dove i dottori Pastora, Senni e Capogrossi si riservarono il giudizio.

Intanto l'agente Capriani arrestava Elisa e la conduceva al Commissariato di P. S., ma venne poco dopo rilasciata.

Il chiasso in piazza Manfredo Fanti. — Ieri mattina, alle 4, in piazza Manfredo Fanti il signor Adolfo Cassinis, di anni 33, da Misagna (Lecce), abitante in via delle Quattro Fontane, 173, p. 1°, si trovava in compagnia di un suo amico avvocato e di due ragazze che schiamazzavano.

La guardia Luigi Ambrosoni si avvicinò alla comitiva, osservando che quella non era l'ora da fare chiasi.

Il Castorina, essendosi poi rivolto all'agente con parole sfrontate, venne arrestato e condotto al Commissariato di P. S. in piazza dei Cinquecento, e quindi invisto a Regina Coeli.

Tra moglie e marito in via Tor di Nona. — Verso le 10,15 di ieri si presentava all'ospedale di S. Giacomo la lavatrice Purificia Egidi, di anni 36, da Roma, ab. in via Tor di Nona 67.

Aveva la nona costa fratturata.

Raccontò che nella sua abitazione veniva a questione col marito, certo Guerrini, costui l'aveva conciata a quel modo.

La poveretta guarirà in un mese.

Un reclame — Vittorio Galliani è venuto a reclamare perchè ieri, nel parlare della scena svuta con la moglie, fu trattato di marito bestiale. Egli ammette di aver percosso la moglie, perchè era venuta a motteggiare in un modo impossibile sul sognino di un orologio mentre traeva una copia fotografica, ma la spinse a terra, senza passarle affatto, come s'è detto, sul corpo, perchè vi era preso un coltello. Del resto la ferita che riportò cadendo è guaribile in 5 giorni.

La disgrazia di via Milazzo — In una fabbrica in costruzione in via Milazzo, ieri alle 2 pom. il muratore Luigi Gesari di anni 15, da Roma, abitante in via Bezzecca 14 int. 20, ed Enrico Melco di anni 21, da Pontecorvo, abitante nello stesso palazzo all'int. 30, si rincorrevano stando sopra un ponte.

Il Gesari improvvisamente cadde e riportò grave contusione alla spalla destra guaribile in quindici giorni con riserva.

L'arresto in via Marforio — Gli agenti del Commissariato di P. S. di Campitelli arrestarono in via Marforio il pericoloso pregiudicato Meloni Telemaco incontrando resistenza; riportarono leggiere escoriazioni.

Fiochetto — Ieri mattina alle 5, i vigili di piazza Rustucci accorsero in via dei Serpenti 75, dove nel terzo di Rodolfo Bernardi di anni 30, si era sviluppato un incendio.

Il fuoco, che si era appiccato ad alcune tavole del negozio per l'eccessivo calore prodotto dal fornio, venne subito spento.

Narciso Borgognoni.

Piccola Cronaca

Maglierie Héroin presso G. Contratti e C.

Monte di Pietà.

Sabato, 19 luglio 1902 - *La 1ª Custodia vende*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 6 dicembre 1901 fino alla polizza n. **840820.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati fi dì 31 dicembre 1901 fino alla polizza n. **358840.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle aste Natalizie.

N. B. — Si ricevono Depositi in conto corrente.

Si accettano acconti contro rilasci di Buoni fruttiferi.

Teatri di Roma

Costanzi — Stasera Tina Di Lorenzo darà il proprio spettacolo d'onore con la forte e bella commedia di Roberto Bracco: *Infedele.*

Detto ciò, ben si capisce quello che porterà risorire lo spettacolo tutta, sia per concorso di pubblico il più fine, intellettuale ed aristocratico che conta adesso Roma, sia pel lavoro che per l'esecuzione.

Quella brava attrezza avrenne una di quegli spettacoli imponenti, belli ed attraenti, tanto più poi che partroppo siamo alla terz'ultima rappresentazione della stagione, temporaneamente questa domenica prossima.

Domani intanto *Dionisio* e domenica per serata di addio replica a richiesta plebiscitaria di *Romanticismo.*

Adriano — La Compagnia diretta dall'attista Bacciani donani sera rappresenterà l'emozionante dramma di Attilio Tarchi: *La Trasteverina.*

Quirino — Resta fissato per domani lo spettacolo d'onore di Elvira Pantalena. Sarà una vera festa.

Manzoni — Stasera replica della *Lucia di Lammermoor*, che ebbe iersera splendido successo.

Sferisterio Romano — Oggi comincete partita del gioco del pallone.

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *L'Infedele*, ore 21.
Quirino — *Un processo legale*, ore 21.
Manzoni — *Lucia di Lammermoor*, ore 21.
Sferisterio Romano - Giuoco del pallone, ore 17.

Odol

FERRO-CHINA BISLERI
LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute ??

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiarissimo Dott. GIACINTO VETERE Prof. alla R. Università di Napoli scrive: « Il FERRO « CHINA-BISLERI ricostituisce fortifica « nel mentre è gustoso e sopportabile anche dagli stomachi più delicati » MILANO

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. MILANO.

In Roma: G. ELLI, Via Celsa 4 e 5.

Affitto tenute Nei giorni 12, 21 e 24 corrente nel palazzo di S. Spirito si terranno le aste per l'affitto delle tenute *Prodelle, Signora, Cecconiello e Castel di Guido* e forma degli avvisi già pubblicati.

SERVIZI del Lloyd Austriaco

Colore per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 3 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì all'alba. *Ritorno* da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.

Per *Indo-Cina* e *Giappone* ogni mese da Trieste e da Brindisi.

Per *Calcutta* da Trieste 12 viaggi all'anno

Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Grarosa, Cattaro, Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni giovedì alle 3 pom. per Corfù.

Per la Dalmazia ogni giovedì alle 8 1/2 ant. escursione Trieste-Cattaro in coincidenza a Cattaro per *Ragusi*, lettera d'arrivo per settanta ore a Trieste.

Venezia-Trieste ogni martedì e sabato mezz'ora dopo la mezzanotte, e Mercoledì alle 7 pom.

Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte. Mercoledì a mezzogiorno.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden 12 viaggi all'anno.

Per Bombay (linea traversale) da Trieste il 23 Gennaio Febbraio, Marzo, Ottobre Novembre e Dicembre.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Levante da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari su *Danubio* e *Mar Nero.*

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand a Roma, Torino, Napoli, Venezia, Milano, Genova, Firenze, Livorno e Carmnati - Villani *Milano* - G. *Turrari, Firenze* - O. Norvegna, *Brindisi* - R. Cozzi, agente della Società. *Venezia* — sono pure ai signori Tess. Cesc. & Soc. e Henry Gsan & Sons.

Servizio Germanico del Mediterraneo
Genova-Nuova York
in 11 giorni
Vapore *Aller* parte il 23 luglio
Rivolgersi in *Roma* a
Frueh, Lemon e C., Piazza Spagna 49
Leupold F.lli a Genova.

OLIO PER MACCHINE
Occorrono cinque quintali d'olio. Se anche ha perduto il sapore ed ha altri difetti non importa, purchè sia di oliva genuino di contrabbiani. Inviare piccolo campione coll'indicazione del prezzo definitivo all'Amministrazione del *Popolo Romano.*

Anticoli (Fiuggi)

Grande Albergo - Ristorante e Pensione

Fratelli ZAPPONI

Situato in splendida posizione, offre ai signori forestieri che si recano in **Anticoli**, par la cura della cadre di **Fiuggi** tutto il *comfort* e tutte quelle comodità finora lamentate.

Alla ridentissima esposizione delle camere, alla bontà del vitto ed alla grande varietà dei vini, vanno uniti prezzi ristrettissimi.

I solerti proprietari, *Fratelli Zapponi*, hanno stabilito un ottimo servizio di vetture dalla Stazione di Frosinone all'Albergo.

Ultime Notizie

Per Baccelli.

Il Comitato per una targa d'onore all'on. Guido Baccelli, ha deliberato di fare la consegna al ritorno del Ministro da Montecatini, cioè il 28 corrente.

Ministero Finanze.

Ieri mattina, sotto la presidenza dell'on. Mazziotti, si è riunito il Consiglio d'amministrazione per alcuni affari riguardanti il personale.

Ministero Marina.

Col 1° agosto avranno luogo i seguenti movimenti:

Il capitano di corvetta Vigliono Giovanni dalla disponibilità alla Presid. Comm. inchiesta Trib. 1° Dipart.

Id. id. Girosi Edoardo dall' « Etna » a capo squadriglia sulla nav. 66.

Id. id. Costa Albino dalla « Trinacria » disponibilità, sull' « Etna ».

Id. id. Simoni Alberto dalla Scuola mozzi specialisti 1° Dipartimento, alla Scuola mozzi specialisti « F. Gioia » disponibilità. Temporaneamente Presidente Commissione inchiesta Trib. 1° Dipart.

Tenente di vascello Linghetti Alessandro dalla disponibilità, temporaneamente sulla « Trinacria » in disponibilità.

Il tenente di vascello Salinardi Pasquale è trasferito dal 2° al 1° Dipart. ed è destinato a sostituire l'ufficiale Bertolini Francesco nella carica di aiutante maggiore del C. R. E.

Per concessioni motivi di salute si concede al sottotenente di vascello Voltattorni Marcino la chiesta licenza straordinaria di due mesi. Lo sostituirà sull' « Avvoltoio » l'ufficiale Colombo Roberto.

Collo stesso foglio di data 26 corr. il tenente di vascello Viscardi Alberto è destinato alla Difesa a Taranto in luogo del pari grado Jarach Federico, pel quale è in corso il decreto di dimissioni.

Il sottotenente di vascello nella R. N. Molle Santino, essendo di appartenere alla Riserva stessa, per ragione di età, a decorrere dal 14 corrente, pur conservando il grado con la relativa anzianità.

Il « Marco Polo », è giunto a Yamada — il « Volta » è giunto a Cagliari — la « Lombardia » è partita da Kobe — il « Pegaso » è partito da Palermo — il « Tevere » è partito da Messina e giunto a Siracusa, è partito da Siracusa e giunto a Catania — il « Re Umberto » il « Boria » l' « Agordat » il « Nembo » sono partiti da Siracusa — la « Marsala » è partita da Messina — il « Dandolo » è partito da Siracusa e giunto ad Augusta.

(8) **Augusta**, 17 — Sono arrivate le RR. navi *Dandolo, Doria, Duilio, Iride, Nembo.*

R. Accademia navale.

Livorno, 17, ore 17.25. — (*Salve*). Quarantacinque sopra 46 allievi del III Corso sono stati dichiarati idonei alla nomina di aspirante.

I primi quattro sono Vittorio Maltese, Edoardo Serra, Arnaldo Pesce e Giulio Zoso.

La Carlo Alberto

La *Carlo Alberto* partirà lunedì da Cronstadt per l'Inghilterra, quindi Genova, in Italia.

Decreto. — La *Carlo Alberto* darà un premio agli ufficiali di marina tutti.

Il codice della Marina Mercantile.

L'on. Maria d'accordo col Guardasigilli Cocco-Ortu, nominò una Commissione composta del direttore generale della marina mercantile, di un capo divisione dello stesso ministero e di un capo divisione del ministero di Grazia e giustizia perchè inizino gli studi preliminari per apportare riforme al codice della marina mercantile.

Informazioni Estere

Dieta del Tirolo

(8) **Innsbrück**, 17. — *Dieta.* — E' stata approvata la sessione si grido di: *Viva l'Imperatore!*

GRECIA

Atene, 17. — E' morto il vescovo Procopio, che si era dimesso in seguito ai disordini universitari, suscitati dalle sue traduzioni della Bibbia

Borse e Mercati

Roma, 17 luglio.

Mercato calmo, e qualche rechizzo.

La Rendita per contante fece 103.15 e per fine 103.30. Rend. 4 1/2 111.35. Obbl. ferr. 3 0/0 336 1/2 contanti.

I valori chiudono ai prezzi seguenti:

Banca d'Italia 886 — Commerciale 685 — Credito 525 — Banco Roma 417.50 — Gas 954 — Marcia 1240 — Condotte 369 — Molini 715 — Pantanella 386 — Immobiliari 216 — Fondiaria 525 — Carburo 651 — Zuccheri 74 — Concimi 95 — Solfati 46 1/2.

Cambi: Parigi 101.08 3/4 — Londra 25.44.

Cambio dazio doganale 18 luglio L. 101.17

Dal 16 al 20 — fino a L. 100 — L. 101.25.

BORSE ITALIANE — 17 luglio 1902.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Roma
Rendita cont.	103 27	103 12	103 15	103 25
Id. fine	—	103 30	103 45	—
Id. 4 1/2 0/0	111 80	111 85	111 50	111 40
Az. B. d'Italia	886 50	—	886 —	886 —
» B. Generale	—	36 —	—	—
» fer. Medit.	451 —	451 —	451 —	451 50
» » Meridi.	640 —	639 50	638 —	640 —
» di Torino	—	—	—	—
» B. Sconto	—	—	130 50	—
» Nav. Gen.	427 —	427 —	—	—
» Raff. Zucc.	294 50	294 —	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	339 —	—	—
Id. Meridionali	—	345 —	—	—
Fond. it. 4 1/2 0/0	—	521 —	—	—
» » 4 0/0	—	509 —	—	—
Fs. L. Italia 4 0/0	—	509 25	—	—
» » 3 1/2	—	352 38	—	—
San Paolo	—	—	521 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	101 15	101 32	101 17	101 30
Berlino Id.	124 40	124 35	124 40	125 30
Londra Id.	25 44	25 47	25 45	25 45
Londra a 8gm			25 47	25 25 1/2

Consolidati - Media uff. del Regno, 16 luglio

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	103.16 5/8	101.16 5/8
4 1/2 netto	111.29 3/8	110.16 7/8
4 0/0 netto	102.81 1/2	100.81 5/8
3 0/0 lordo	69.26 5/8	68.06 5/8

(Servizio speciale del *Popolo Romano.*)

Genova, 17, ore 15,15. — Rendita 103,07 per contanti 103,37 fine mese — Meridionali 539,50 — Mediterranee 430 — Navigazione 426,50 — Rubattino 294,75 — Banco d'Italia 886 a 888 — Banco Commerciale 686 — Credito 525 — Carburo 650 — Metalli 126 — Accinerie 1621 — Molini Alta Italia 314,50.

Parigi, 17, 15,30

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Francs 3 0/0 amm.			
» 3 0/0 perp.	101 20 101	101 07	101 22
» 3 1/2 0/0	102 47	102 37	102 52
ITALIANA 5 0/0	102 15	102 05	102 08
turca	28 65	28 52	28 65
spagnola	81 25	81 25	81 12
russe nuova	—	86 45	86 1/2
portoghese	29 75	29 70	29 72
ungherese	—	103 80	103 25
Egiziano 4 0/0	—	113 25	112
Banca di Parigi	1038	1036	1038
Banca Ottomana	—	680	682
Credito Fondiario	—	735	740
Azioni Suez	—	3996	3998
Lotti Turchi	—	119 1/2	121
Ferr. Meridion. Ital.	—	—	—
sull'Italia	—	1 3/4	1 3/4
su Londra	—	25 15 1/2	25 15 1/2
su Madrid	—	—	—
sull'Argentina	—	—	—

(Servizio speciale del *Popolo Romano.*)

Parigi, 10, ore 16,10. — Peste italiana — Calmi — Spag

Un collezionista di Coleotteri

RACCONTO

di NUMA SILVA

I.

« Essa non ha dato alcun segno di essersi accorta della mia presenza, mentre il cane seguitava a ringhiare con un crescendo alquanto fastidioso.

« Allora io, per porre termine ad una posizione che cominciava a divenire ridicola, pur non abbandonando il mio posto a motivo di quell'incomodo danese, ho detto « perdonate, signorina, sapreste indicarmi la strada più breve per andare al castello di Montulien? » — Lo crederete amici miei?

« La signorina, senza punto togliere gli occhi dal disegno e senza pronunciare una parola, con la destra, anzi col lapis, mi ha accennato la strada che io avevo allora abbandonato.

« Il contegno e il gesto della altera fanciulla, non ammettevano repliche, ed io inchinandomi al danese, poichè la signorina non mi aveva degnato di uno sguardo, sono tornato sconfitto sulla strada già fatta, pensando: sarà qualche principessa indiana, se debbo giudicare dalla tinta un po' bruna della sua carnagione, che non si abbassa a parlare se non con gli alti dignitari del suo seguito.

— Ma è una vostra parente — disse la marchesa — che rideva insieme agli altri della curiosa avventura — E' una Montulien.

— Una Montulien?

— Sicuro; se voi foste vissuto un poco più, in mezzo ai vostri parenti sapreste o almeno vi ricordereste, che lo zio Luigi andò molti anni or sono in Ispagna ove sposò un'andalusa: Manuela de Consalvo; essa morì lasciandole una bambina.

— Lo so benissimo, zia; so pure che lo zio ebbe vicende finanziarie rovinose e che è morto pochi anni or sono di crepacuore.

— Il povero uomo aveva messo la piccina nel convento del Buen Retiro a Madrid, passandole una piccola pensione, unico avanzo della sua fortuna distrutta.

« Due mesi fa, la superiora mi scrisse che, avendo la fanciulla compiuto i ventun'anni, era finito il tempo della sua educazione nel convento, e chiedeva qual provvedimento dovesse prendere riguardo a lei.

« Cosa si doveva fare? Lasciarla abbandonata a se stessa?

« Era pure una Montulien. Rispos: mandatela da noi.

« Dunque vedete che i vostri giudizi sono erronei, e che la principessa indiana non è altro che una povera orfanella la cui nobiltà di animo e le elette doti della mente e del cuore sono di molto superiori alla sua bellezza.

— Cara zia voi avete fatto una nobile azione, ed io come uno dei membri della famiglia, ve ne esprimo tutte le mie congratulazioni. Lasciate che baci le vostri mani e che vi dica che siete un angelo.

La buona signora ebbe un impercettibile sorriso,come avesse voluto dire: vi ringrazio della vostra approvazione, ma il miglior compenso lo trovo in me stessa.

— Non avrei davvero creduto che fosse mia cugina, quella superba fanciulla, che fa rispondere ai suoi ammiratori coi denti del suo Danese.

— Eppure quel Danese ha diritto al rispetto delle persone di cuore.

— Non me ne parlate, cara zia, perchè mi è stato subito antipatico.

— Perchè non sapete nulla. Quel danese appartenevà a vostro zio, il marchese Luigi di Montulien; quando egli morì, l'animale non voleva distaccarsi dal cadavere del padrone, e, inosservato, ne seguì il feretro al cimitero.

« Fu per caso, che un amico del povero Luigi, recandosi due giorni dopo al camposanto, rinvenne il cane accovacciato sulla tomba del padrone. A viva forza lo condusse via per tenerlo presso di sè ma prima credè bene domandare all'orfana se volesse cederglielo.

« La giovinetta nella sua dimora al convento, non poteva avere con sè il nobile animale e stava sul punto di acconsentire; ma la superiora commossa dal dolore suo, permise che rimanesse nel monastero.

« Da quel giorno il fedele danese si trovava sempre in giardino, nell'ora che le educande scendevano a ricreazione e seguiva e festeggiava la fanciulla con lo stesso affetto che aveva avuto per l'estinto padrone.

« Informata di questo fatto, allarchè scrissi per aver meco mia nipote, non dimenticai di dirle che conducesse seco il buon Hidalgo non volendo permettere che si separasse da un fedele amico di suo padre.

Vi fu un istante di silenzio, interrotto subito dalla loquacità del visconte, incapace di abbandonarsi lungamente a impressioni sentimentali.

— Ebbene, cara zia, mi riconcilierò col danese, una ora bando alle malinconie e pensiamo a stare allegri.

« Mi dicevate che siamo soli, ma qui vi è una lanterna magica di nuovi personaggi; mi avete nominato miss Kelly, abbiamo Mercede.

— Mercede! — esclamò Liana — Mercede è come se non ci fosse: non si vede mai, sta sempre nelle selve a dipingere o nella biblioteca a studiare; detesta il consorzio umano, evita anche noi, non è vero, Enrico? — è fissò teneramente i suoi begli occhi azzurri in quelli del fidanzato quasi volesse dissipare, con la tenerezza del suo sguardo, il piccolo diverbio che vi era stato tra loro.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent. oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del Popolo Romano* *Via Due Macelli, 6-9* — Roma

—(Entrano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)— —(Con L'ECO DELLA MODA)—

Stati dell'Unione (ord). Anno L. 60 - Sem. 30 - Trim. 15 | Anno L. 80 - Sem. 40 - Trim. 20
Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9 | Stati dell'Unione (ord). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 10 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 13 - Cronaca in più, Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Prov. Cron.*, cent. 50 - *Sotto Cron.* (sotto 3. pag) cent. 75. 4.a Pagina, Cent. 30 la linea - Economato (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnato. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Comperate SETA SVIZZERA!

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco o colorato da L. 1.20 fino a L. 18.50 al metro.

Specialità: **Stoffe di seta per abiti da Società, da sposa, da ballo e da passeggio,** nonchè per **camiciette federe,** ecc.

In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta, senza **franco di porto e dazio** a domicilio.

SCHWEIZER & C°, Lucerna. (Svizzera)

ESPORTAZIONE DI SETERIE.

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **nitrato d'argento. E' l'unica premiata** alle prime Espos. **italiane ed estere** con 5 medaglie d'oro e di argento. Gran premio d'onore e Croce al merito a **Londra,** Bruxelles e Bordeaux, medaglia d'oro di 1.o grado, e con cartificato di E. Lancia, parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia bionda, castagno o nero carato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Magagnini parrucchiere** Via dei Crociferi, 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire 2 la bottiglia di grandi 300 con istruzione.

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira e 2. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

Luce elettrica

Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Vetrerie - Accessori diversi - Fili conduttori, ecc. - *Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta.* - Officina elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle.* Fornitori delle Stato e delle Strade Ferrate. - **Roma,** via Due Macelli 10 e 11. Telefono 1564.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzare il servizio, poi consegnarla alla posta.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni interamente versato

ESERCIZIO 1901-902 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1901-902

dal 1° al 10 Luglio 1902 (1ª Decade).

	Rete principale (*)			Rete complementare		
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Oliom. in eserc.	4760	4737	+ 23	1028	1033	— 5
Media . . .	4760	4737	+ 23	1028	1033	— 5
Viaggiatori . .	1,456,441 58	1,463,844 43	— 10,042 87	70,488 49	75,994 93	— 5,706 44
Bagagli e cani .	55,578 42	58,486 73	— 2,886 31	2,940 15	2,443 47	— 108 32
Merci a G. e P. acc.	860,290 31	848,983 47	+ 20,297 84	14,894 97	12,957 45	+ 1,867 52
Merci a P. V.	1,953,965 78	1,794,615 07	+ 158,570 71	82,960 34	72,243 56	+ 10,416 78
TOTALE	3,838,860 07	3,677,440 70	+ 168,413 87	170,113 95	163,644 41	+ 6,469 54
Prodotto per chilometro.						
sala decade. .	805 43	774 21	+ 31 22	165 48	158 42	+ 7 06

(*) Le linee Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

Orario estivo

Roma-Albano-Anzio-Nettuno

Linea Roma-Albano.

Andata:

Roma part. 5,50 - 8,35 - 12 5 - 15,10 - 18,33.
Albano arr. 6,52 - 9,34 - 13,1 - 16,10 - 19,33.

Ritorno:

Albano p. 5,32 - 8,17 - 13,46 - 19,4 - 21,28 - *22,13*
Roma arr. 6,30 - 9,14 - 14,40 - 20,0 - 22,25 - *23.10*

Linea Roma-Anzio-Nettuno.

Andata:

Roma part. *5,30* - 6,40 - *7,40* - 9,25 - 12,5 - 17,50
Anzio arr. *7,24* - 8,20 - *9,19* - 11,4 - 14,17 - 19,32
Nettuno a *7,30* - 8,26 - *9,25* - 11,10 - 14,23 - 19,38

Ritorno:

Nettuno p. 6,14 7,8 11,20 17,35 21,20 *22,8*
Anzio par. 6,25 7,19 11,31 17,46 *19,55* 21,59 *22,23*
Roma arr. 8,2 9,25 13,3 20,0 21,25 23,0 *23,25*

N. B. — Il treno festivo in partenza da Anzio alle 19,55 e che arriva a Roma alle 21,55 si effettuerà anche nei giorni 15 e 31 Luglio, 1° Agosto e 1° Settembre.

I treni in carattere *corsivo* sono festivi.

Agli agricoltori ed industriali

Essendo prossima la campagna granaria, lo stabilimento **Moriggia,** diretto dall'ing. Romolo Moriggia, mette a disposizione dei proprietari e agricoltori le seguenti macchine, costruite coi migliori materiali e con tale cura da reggere a qualunque confronto con le macchine estere.

I prezzi sono di vera concorrenza e notevolmente vantaggiosi per gli acquirenti.

1 **locomobile** da 26 cavalli effettivi a 2 cilindr
1 **locomobili** » 15 » » completa
» » 12 » » »
1 » » 9 » » »
2 » » 6 » » »

1 **Locomobile** usata e riportata a nuovo, della forza di 6 cavalli. *(Ottima occasione).*

1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.

1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 3 mq. pressione di lavoro 6 atm.

1 **Molino** a grano a 2 palmenti diam. 1 delle macine 1200 produzione farina fina Kit. 3,900 circa l'ora; ordinaria 7,800 ettolitri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.

2 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.

1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 » » 6 » » » »
1 » » 4 » » » »
1 » orizz. 9 » » » »

Per le trattative rivolgersi direttamente:

Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Pontelungo)
ROMA

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Gran vantaggi indiscutibili di economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
G. FALCONI Nuova - Stabilimento FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58
Premiati con grande Medaglia d'argento all'Esposizione Mondiale di Parigi 1900

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana

E

LA VELOCE

LINEA SETTIMANALE

da **Genova** per *Montevideo* e *Buenos Ayres* partenze da *Genova* ogni *Mercoledì.*
da **Genova - Napoli - New-York** partenza da *Genova* ogni *Lunedì,* da *Napoli* ogni *Mercoledì.*

Partenze regolari pel *Brasile* e l'*America Centrale* *(quest'ultimo servizio esercitato dalla Società* **LA VELOCE).**

ALTRI SERVIZI

esercitati dalla

NAVIGAZIONE GENER. ITALIANA

Partenze mensili da **Genova, Napoli** e *Messina* per *Aden* e *Massaua* e *Bombay* coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-Kong.*

Linee regolari dai porti dell'*Adriatico* e *Mediterraneo* per il l'*Egitto* la *Tunisia* e *Tripolitania, Malta. Circassia, ecc. ecc.*

Partenze giornaliere da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo.*

Settimanali da **Genova** per *San Remo* e *Scali* Tre volte la settimana da *Napoli* per *Messina*

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi all'Ufficio della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 7-9, e all' Agenzia della *Veloce,* Piazza S. Silvestro.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino,* composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Impianti, Forniture e manutenzioni

Suoneria Cadauna	Tasti porcellana	Filo Leclanchè	Quadri	Fili conduttori
1 » L. 2.45	Uno . . . L. —	centim. 44 L. 1 60	2 Numeri L. 14.75	
2 » 3.60	Dieci . . » 0.30	» 16 » 1.80	4 » » 15.50	7/10 . . . . L. 4.—
3 » 5.20	Bistasi oro » 0.50	» 16 » 1.90	6 » » 21.—	8/10 . . . . » 5.80
4 » 6.75	Inglis . . . » 0.25	» 21 » 2.20	9 » » 25.75	9/10 . . . . » 6.70
5 » 8.40	» . . . » 0.30	» 21 » 2.75	16 » » 38.50	*Cordoni di seta*
6 » 9.—	Perallo . . » 0.45	sacche » 4.50	12 » » 33.—	al metro . . L. 0 20

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^ CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Fabbricato quasi compiuto da adattarsi per laboratorio industriale con perticone sostegno terranea, circa metri quadrati 400 situato quartiere S. Lorenzo, via Ascani. Può dotarsi di forza motrice elettrica. Grandi facilitazioni per affitto o vendita. Rivolgersi via Borgognona 13. 328

BAGNI E VILLEGGIATURE

35 parole, L. 1. - In più di 35, Cent. 5 cad.

Affittasi per villeggiatura appartamento in villino Sabina con acqua potabile in casa Vendesi villino stesso uomo annesso terreno. Rivolgersi Giacetti-Bertotti Roma via Farini 62. 237

Montecello affittasi appartamento mobiliato, sei camere, cucina, acqua in casa grandissimo loggiato sopratutto giardino, aria salubrerissima, ferrovia linea Roma-Tivoli. Rivolgersi Sinibaldi, via Macchierone 58. 317

D' AFFITTARSI

35 parole L. Una — In più di 35, Cent. 5 cad.

Villino da affittarsi in piazza Dante 10 N° 2 composto di 20 ambienti e giardino. Rivolgersi via Merulana N. 91 Ufficio Trattoria Società Veneta. 294

Via Ripetta 80 p. 2. affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 38 int. 4, sulla piazza; è verso il giardino. Si possono unire. Volendo anche pensione. 324

Cedesi buona partenza appartamento mobiliatissimi 7 vani e cucina a prezzo ribassato via XX Settembre N. 1 mezzanino. Dir. 196

Affittasi appartamento 9 vasto e mobiliato di 6 camere e cucina. Circa 4|5 interno 6 e 9 per trattative rivolgersi al piano stesso. 326

Vasto appartamento in palazzo con mobili o senza, composto dieci camere ed altre accessorie per domestici, camerino da bagno, gas e acqua in casa. Dirigersi piazza Farnese 14 piano terzo. 330

D'affittarsi subito istituto canapanto dattatissimo per pensione, comunità religiosa ecc. per visitarsi dirigersi bottega n. 70. Miti pretese. 329

Sette camere con cucina e su camerino via Campo Marzio 37 p. 4. Le chiavi al forno N. 35. 333

Appartamento 2. piano Costaguti 36 presso via Arenula di 9 vani cucina forzezza, gas, portiere, acqua marcia, vasche per lavare bucaiolo, bellissima esposizione rimesso a nuovo. 329

II^ CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Giuochi Palustri Chi desideri far noleggiare i suoi giuochi palustri si rivolga al sig. Castaldi, a Piazzolino. 288

III^ CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina da lezioni di pianoforte e lezioni elementari a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi villa Amministrazione del giornale. 253

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 274

Vendesi vaschetta di marmo di forma ovale con due buchetti per l'acqua, ad uso di liquoriata. Dirigersi via Leccosa N. 18 dal portiere. 324

Distinta signorina che conosce l'inglese e tedesco impartirebbe lezioni di lingua italiana e formazioni in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 33. 246

Per allieve di canto La signora Maria De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 8. Rivolgersi 4|4. 274

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, massimo modesto. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 603

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIA, MUSEO EGIZIACO: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 12.
Id.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 15.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 10 alle 15. (Il permesso via Sagrestia 9).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-15. (Permesso via Sagrestia 9).
Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 10 alle 18.
Palazzo Braschi N. Sanderini: dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre Uff. R. Sindaco.
Museo INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
Id. DI GESSI: Via Vanvitelli 61, dalle 13 alle 19.
Galleria S. LUCA: via Botella 14, dalle 9 alle 15.
Galleria DORIA: P. Collegio Romano, dalle 10 alle 14.
Catacombe di SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica dalle 9 alle 15.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 8 al tramonto.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tram
Villa PAMPHILI fuori P. S. Pancrazio, dalle 13 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO via della Fondamenta di S. Pietro
Stanze dei Cartoni, dalle 9 alle 13.
Id. LATERANENSE: P. S. Giovanni, dalle 10 alle 15
Id. MISSIONARIO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 13.
Id. ETNOGRAFICO: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.
Collegio RAGIONALE, Via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Nazianzio, dalle 9 alle 15.
Collegio ROMANO: via Quattro Fontane 13, 10-17.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tramonto.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 282, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello v. v. Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16
Farnesina alla Lungara 230, dalle 10 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Colosseo piani superiori dalle 9 alle 16 1|2.
Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM
e TORRE, dalle 10 alle 13.

Ingresso Cent. 25.

Scoperte Scientifiche e Catacombe di Priscilla via Salaria Via Porta S. Sebastiano dalle 9-15.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	—	12,33	—	14,10	18,20 20,30
Pisa.	7,40	—	11.	16,30	18,50	22,30 23,55
Torino	8,15	8,30	14,30	21.	21,35	— —
Milano	8,15	8,30	14,30	21.	21,35	— —
Foligno-Ancona. .	6,10	12.	—	22,30	—	— —
Firenze-Milano .	—	9,40	9,40	22,30	23,10	— —
Tivoli-Avezzano .	7,15	9.	—	11,55	18,45	— —
Tivoli.	7,15	9.	—	11,55	18,45	— —
Civitavecchia . .	3,25	—	—	11,40	—	17,45 —
Frascati	6,30	—	—	11,50	14,50	18,50 19,40
Marino-Albano. .	5,56	6,55	12,5	15,10	—	18,52 —
Anzio-Nettuno (v. a.)	5,30	8,35	12,5	15,10	—	— —
Anzio-Nettuno (v.)	6,30	8,40	7,40	9,25	—	17,50 —
Terracina. . . .	5,37	—	—	17,10	—	— —
Velletri	5,50	—	11,35	17,10	19,5	— —
Ronciglione-Viterbo	6,35	—	12.	16,8	—	— —
Fiumicino. . . .	8,30	17,45	—	—	—	— —
Orvieto	11,40	—	—	—	—	— —
Ladispoli	7,30	fest.	15,30	—	—	— —

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	—	12,33	—	14,10	18,20 20,30
Pisa.	7,40	—	11.	16,30	18,50	22,30 23,55
Torino	7,40	—	11.	16,30	18,50	22,30 23,55
Milano	7,40	—	11.	16,30	18,50	22,30 23,55
Ancona-Foligno. .	7,15	—	—	14,50	—	21,45 —
Milano-Firenze .	6,50	13,10	—	16,30	—	— 23,55
Avezzano-Tivoli .	9.	10.	13,35	—	19,3	23,15 —
Tivoli.	9.	10.	13,35	15,35	19,3	23,15 —
Civitavecchia . .	7,40	8,30	11.	16,10	16,30	22,30 23,40
Frascati	8,30	10,40	14,40	—	20,—	23,50 24,40
Nettuno-Anzio (v. a.)	—	9,14	14,40	—	20,—	— —
Nettuno-Anzio (v.)	8,2	9,25	13,3	20,0	21,25	23,0 —
Albano-Marino . .	6,30	9,14	14,40	20.	22,31	23,10 —
Terracina. . . .	—	9,34	—	—	20,54	— —
Velletri	7,59	8,31	13,30	—	20,54	— —
Viterbo-Ronciglione	8,14	12.	—	21,26	—	— —
Fiumicino. . . .	8,50	—	—	18,50	—	— —
Orvieto	8,50	—	—	—	—	— —
Ladispoli	13,30	fest.	21,40	—	—	— —

N. B. - Il treno in partenza dalle 14,59 e quello in arrivo alle 22,40 di Frascati sono festivi.

Il treno in arrivo da Albano-Marino delle 22,10 è festivo.

I treni in partenza dalle 5,30 e 7,40 e quelli in arrivo delle 21,35 e 23,55 da Anzio-Nettuno (via Campoleone) sono festivi. — Il treno festivo che arriva a Roma alle 21,35 si effettua anche nei giorni 15, 31 luglio, 1 agosto e 1. settembre — Il treno in arrivo dalle 5,35 è solo per il lunedì.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,35	6,30	8,7	9,20	11,15	13,44	—	18,30
Bagni p.	6,51	7,54	9,23	10,36	12,33	14,57	—	19,46
Tivoli a.	6,59	7,41	9,22	10,43	12,4	17,—	16,2	17,36
Tivoli p.	6,42	7,18	8,7	9,41	11,5	—	17,30	16,23 18,32
Bagni p.	6,50	8,03	9,30	10,52	12,49	—	18,1	16, 21,7
Roma a.	7,50	8,46	9,4	10,55	12,35	—	18,32	20,9 21,56

Si cerca una camera grande ad 2 piano 4 mezzogiorno. Scrivere P. C. fermo in posta. 254

D' AFFITTARSI

35 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camere mobiliate bella posizione, vendo due letti e pensione. Lungo Tevere Prati 17 piano 1. 336

Camera mobiliata e pensione presso signora forestiera: Pensione separatamente (L. 80 due pasti) Pratica di viaggiatore. Corso Umberto I. 92 p. 2. 253

Presso civile piccola famiglia affittasi o due camere mobiliate oppure quartierino, composto di camera letto, salotto, studio, ingresso semilibero. Via Cappella 28 p. 3. volendo pensione. 238

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Venerdì sera partirò. E' inutile ti dica quanto lontana. Domani scriverò. Intanto ricevi i saluti e le carezze del MARIO 327

Biscotto Riscrivi, conformati, attendoti cinquantatrè, mese ora più tardi di quella da te detta. 319

Mietta Garofani rossi parlarono gentile, affettuoso, cortese, lorito linguaggio, annunziano tue belle anime Grazie. Penso veggo sempre. Bacio paolucci! che mentala persiane chiuse che vuota altre che ravina campanile. Sentati gioia nomina cavaliere Saint Graal e tu? NENNE

Ufficiale Tornato Roma riscrivia risposta desolante alma. Cuore straziato abbidirà potendo. Augura anatissima signora e nuova formazissima, stema quella felicità per cui sacrificherebbe tutto. Conforto sogno radioso avanzio, unitamente pegno conoscergli scrivere ancora RUGGIERO 289

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Dina R. Magnani — Inchiostri Sorgo-Wirth Lappe.